

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

SEDUTA

DEL SENATO ACCADEMICO

del giorno 17 DICEMBRE 2019 - ore 15.00

 $\diamond \diamond \diamond \diamond \diamond \diamond \diamond \diamond \diamond \diamond$

RESOCONTO

a cura dell'Area Organi Collegiali Centrali di Ateneo

Il Senato Accademico è stato convocato con lettera prot. n. 474886 del 12/12/2019 con il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- I. Comunicazioni.
- II. Provvedimenti riguardanti la Programmazione e lo Sviluppo dell'Ateneo Relazione del Presidente della Commissione Programmazione e Sviluppo, Prof. Alessandro Zennaro.
- A) Programma triennale dei Lavori Pubblici. Adozione aggiornamento per il triennio 2020 2022: parere ex art. 50, comma 3, lett. f) dello Statuto di Ateneo.
- B) Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2020, Bilancio Unico di previsione triennale 2020-2022: parere ex art. 50, comma 3, lett. g) dello Statuto di Ateneo.
- C) Programmazione Triennale delle Università 2019-2021 Stato avanzamento lavori della definizione del progetto e individuazione delle azioni e degli indicatori.
- D) Varie.
- III. Provvedimenti riguardanti la Didattica Relazione della Presidente della Commissione Didattica, Prof.ssa Franca Roncarolo.
- A) Esame regolamenti di Ateneo.
- B) Studenti.
- C) Corsi post lauream e di perfezionamento e aggiornamento professionale.
- D) Accordi, Convenzioni, Centri e Fondazioni.
- E) Incarichi di insegnamento.
- F) Varie.
- IV. Provvedimenti riguardanti la Ricerca Scientifica Relazione del Presidente della Commissione Ricerca Scientifica, Prof. Francesco Novelli.
- A) Esame regolamenti di Ateneo.
- B) Dottorati di Ricerca.
- C) Accordi, Convenzioni, Centri e Fondazioni.
- D) Varie.
- V. Provvedimenti riguardanti l'Organico Relazione del Presidente della Commissione Organico di Ateneo, Prof. Marco Vincenti.
 - A) Personale Docente e Ricercatore.
 - B) Varie.
- VI. Nomine.
- VII. Varie ed eventuali.

Nel seguito il resoconto sintetico dei principali argomenti discussi e delle principali deliberazioni.

I. – COMUNICAZIONI.

Il Rettore dà lettura delle seguenti comunicazioni:

Nota sulle Linee Guida per la valutazione della qualità della ricerca (VQR) 2015-2019 (Direzione Attività Istituzionali, Programmazione, Qualità e Valutazione)

Informo che il **29 novembre 2019** sono state pubblicate dal MIUR le Linee Guida per la valutazione della qualità della ricerca (VQR) 2015-2019 (DM 1110/2019).

Il decreto prevede entro 45 giorni la pubblicazione del Bando Anvur, contenente le regole di dettaglio della procedura ed entro il 31 luglio 2021 la pubblicazione dei risultati.

- ➤ Oggetto: Programmazione Triennale 2019-2021 Pubblicazione decreto direttoriale n. 2503/2019 (Direzione Attività Istituzionali, Programmazione, Qualità e Valutazione) In data 09/12/2019 è stato pubblicato il decreto direttoriale n. 2503, contenente le modalità di attuazione della programmazione triennale 2019-2021.
 - > Nuove modalità impostazione lavori del Senato Accademico.
 - > Impostazione dei lavori per la realizzazione del Piano Strategico.
 - > Giornata di avvio del processo di Revisione dello Statuto.

Ricordo che il prossimo 20 dicembre si terrà la giornata di avvio del processo di Revisione dello Statuto. L'incontro è previsto presso l'Aula Magna della Cavallerizza Reale, via Verdi, 9, dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

- II. PROVVEDIMENTI RIGUARDANTI LA PROGRAMMAZIONE E LO SVILUPPO DELL'ATENEO RELAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO, PROF. ALESSANDRO ZENNARO.
- A) PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI ADOZIONE AGGIORNAMENTO PER IL TRIENNIO 2020 2022: PARERE EX ART. 50, COMMA 3, LETT. F) DELLO STATUTO DI ATENEO.
- 3/2019/II/1 Programma triennale dei Lavori Pubblici. Adozione aggiornamento per il (Proposta di deliberazione predisposta dalla Direzione Edilizia, Logistica e Sostenibilità, Direttore Ing. Sandro Petruzzi)

Il Senato Accademico esprime parere favorevole:

- 1) alla proposta di aggiornamento del programma triennale delle opere pubbliche per gli anni 2020 2022, composta di tre schede: A (Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione dei lavori previsti dal programma), D (Elenco degli interventi del programma) ed E (Interventi ricompresi nell'elenco annuale);
- 2) a che il programma triennale 2020 2022 e l'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'esercizio 2020 siano raccordati al budget dell'Ateneo, di cui costituiscono parte integrante;
- 3) a che gli uffici competenti procedano a effettuare le pubblicazioni e gli avvisi conseguenti all'adozione del Piano.

B) BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE ANNUALE AUTORIZZATORIO 2020, BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE TRIENNALE 2020-2022: PARERE EX ART. 50, COMMA 3, LETT. G) DELLO STATUTO DI ATENEO.

3/2019/II/2 - Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2020, Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale 2020-2022.

(Proposta di deliberazione predisposta dalla Direzione Bilancio e Contratti – Direttrice: Dott.ssa Catia Malatesta)

Il Senato Accademico:

- 1) esprime parere favorevole al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione Annuale 2020 autorizzatorio e triennale, composto da Budget economico e degli investimenti, e ai relativi allegati alla proposta di deliberazione;
- 2) esprime le seguenti raccomandazioni:
 - a. Il mantenimento del finanziamento per la Scuola di Studi Superiori, come da impegni intrapresi in sede di rinnovo della convenzione con CSP. Sollecita pertanto una deliberazione da parte del CdA che renda esplicita la volontà di attivare anche l'AA 20/21;
 - b. Di valutare l'opportunità di inserire esplicitamente una voce pari a \in 750.000 a sostegno della Didattica innovativa, come da impegno intrapreso con CSP.
 - c. In coerenza con gli intendimenti esplicitati in merito al prossimo Piano Triennale 19/21, si suggerisce un aumento di risorse per la formazione del personale tecnico-amministrativo. In particolare si sottolinea come l'investimento sulle competenze trasversali non possa andare a detrimento della formazione specifica del personale in ruolo e dei neoassunti;
 - d. Di prevedere, in sede di destinazione del risultato di gestione dell'esercizio 2019, risorse per la manutenzione delle attrezzature laboratoriali di Ricerca e di Didattica.
 - e. Ribadisce l'opportunità di un maggiore investimento sugli assegni di ricerca;
 - f. Rileva la necessità di individuare un processo conoscitivo più accurato, eventualmente anche nelle diverse Commissioni competenti del Senato Accademico, prima della formulazione formale del parere del Senato stesso e in particolare di una maggiore condivisione della programmazione della manutenzione ordinaria prima della predisposizione del Piano Triennale dei Lavori Pubblici.

D) VARIE.

Nessuna proposta esaminata.

III. – PROVVEDIMENTI RIGUARDANTI LA DIDATTICA – RELAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE DIDATTICA, PROF.SSA FRANCA RONCAROLO.

A) ESAME REGOLAMENTI DI ATENEO.

3/2019/III/1 - Modifica e integrazione del Regolamento Didattico di Ateneo: Parte IX – Corsi di Laurea magistrale (ai sensi del D.M. 270/2004), Art. 26 – Dipartimento di Studi storici, Art. 26.7 - "Scienze del libro, del documento, del patrimonio culturale" (Classe LM-5) e Art.

27.3 "Scienze delle religioni" (Classe LM-64): PROPOSTA DI NUOVA ISTITUZIONE. Decorrenza a.a. 2020-2021.

(Proposta di deliberazione predisposta dalla Direzione Didattica e Servizi agli Studenti - Dott. Massimo Bruno)

Il Senato Accademico propone:

1) le nuove istituzioni, a decorrere dall'a.a. 2020-2021, dei Corso di Laurea magistrale in "Scienze del libro, del documento, del patrimonio culturale" (Classe LM-5) e in "Scienze delle religioni" (Classe LM-64), afferenti al Dipartimento di Studi storici, i cui ordinamenti didattici sono allegati alla proposta di deliberazione, in attesa del parere definitivo del Nucleo di Valutazione e degli eventuali rilievi che potranno essere formulati a cui il Dipartimento dovrà adeguarsi.

La proposta in oggetto, previa approvazione del Consiglio di Amministrazione, del Nucleo di Valutazione e del Comitato Regionale di Coordinamento, sarà sottoposta all'esame del M.I.U.R.—CUN mediante la Banca Dati dell'Offerta Formativa — Sezione Regolamento Didattico di Ateneo. A seguito dell'autorizzazione da parte del competente Ministero, gli ordinamenti didattici verranno inseriti rispettivamente nella Parte IX — Corsi di Laurea magistrale (ai sensi del D.M. 270/2004), Art. 26 — Dipartimento di Studi storici, Art. 26.7 "Scienze del libro, del documento, del patrimonio culturale" (Classe LM-5) e 26.3 "Scienze delle religioni" (Classe LM-64).

2) di autorizzare sin d'ora la Direzione Didattica e Servizi agli Studenti - Sezione Offerta Formativa ad apportare, su indicazione delle strutture di riferimento, eventuali modifiche e/o integrazioni di carattere non sostanziale che si rendessero necessarie al fine dell'adeguamento della parte testuale degli ordinamenti alla "Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici" del CUN e di eventuali rilievi del Nucleo di Valutazione.

3/2019/III/2 - Modifica del Regolamento Didattico di Ateneo: Parte IX – Corsi di Laurea Magistrale (ai sensi del D.M. 270/2004), Art. 23 – Dipartimento di Scienze economico-sociali e matematico-statistiche, Art. 23.4 Economics (Classe LM-56), Art. 23.5 Quantitative Finance and Insurance – Finanza quantitativa e assicurazioni (Classe LM-83). Decorrenza A.A. 2020-2021.

(Proposta di deliberazione predisposta dalla Direzione Didattica e Servizi agli Studenti - Dott. Massimo Bruno)

- 1) a decorrere dall'A.A. 2020-2021 la modifica di seguenti ordinamenti didattici, allegati alla presente, del corso di studio in:
 - Economics" (LM-56)
 - Quantitative Finance and Insurance Finanza quantitativa e assicurazioni (LM-83)
- 2) di autorizzare sin d'ora la Direzione Didattica e Servizi agli Studenti Sezione Offerta Formativa ad apportare, su indicazione delle strutture di riferimento, eventuali modifiche e/o integrazioni di carattere non sostanziale che si rendessero necessarie al fine

dell'adeguamento della parte testuale dell'ordinamento alla "Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici" del CUN e di eventuali rilievi formulati dal Nucleo di Valutazione.

La proposta in oggetto, previa approvazione del Consiglio di Amministrazione, sarà sottoposta all'esame del M.I.U.R.— CUN mediante la Banca Dati dell'Offerta Formativa — Sezione Regolamento Didattico di Ateneo. A seguito dell'autorizzazione da parte del competente Ministero, gli ordinamenti didattici così modificati sostituiranno la versione precedente e verranno inseriti nella Parte IX — Corsi di Laurea Magistrale (ai sensi del D.M. 270/2004), Artt. 23.4 e 23.5 del Regolamento Didattico di Ateneo.

3/2019/III/3 - Modifica del Regolamento Didattico di Ateneo:Parte IX - Corsi di Laurea magistrale (ai sensi del D.M. 270/2004), Art. 5 - Dipartimento di Filosofia e scienze dell'educazione, Art. 5. 4 - "Filosofia" (classe LM-78). Decorrenza A.A. 2020-2021.

(Proposta di deliberazione predisposta dalla Direzione Didattica e Servizi agli Studenti - Dott. Massimo Bruno)

Il Senato Accademico propone:

- 1) a decorrere dall'A.A. 2020-2021 la modifica del seguente ordinamento didattico, allegato alla proposta di deliberazione, del corso di studio in:
 - Filosofia (LM-78)
- 2) di autorizzare sin d'ora la Direzione Didattica e Servizi agli Studenti Sezione Offerta Formativa ad apportare, su indicazione delle strutture di riferimento, eventuali modifiche e/o integrazioni di carattere non sostanziale che si rendessero necessarie al fine dell'adeguamento della parte testuale dell'ordinamento alla "Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici" del CUN e di eventuali rilievi del Nucleo di Valutazione.

La proposta in oggetto, previa approvazione del Consiglio di Amministrazione, sarà sottoposta all'esame del M.I.U.R.— CUN mediante la Banca Dati dell'Offerta Formativa — Sezione Regolamento Didattico di Ateneo. A seguito dell'autorizzazione da parte del competente Ministero, l'ordinamento didattico così modificato sostituirà la versione precedente e verrà inserito nella Parte IX — Corsi di Laurea Magistrale (ai sensi del D.M. 270/2004), Art. 5.4 del Regolamento Didattico di Ateneo.

3/2019/III/4 - Modifica del Regolamento Didattico di Ateneo: Parte VII – Corsi di Laurea (ai sensi del D.M. 270/2004), Art. 11 – Dipartimento di Management, Art. 11.4 – "Management dell'informazione e della comunicazione aziendale" (Classe L-18) Art. 11.6 – "Business & Management" (Classe L-18). Parte IX – Corsi di Laurea Magistrale (ai sensi del D.M. 270/2004), Art. 11 – Dipartimento di Management, Art. 11.2 - "Amministrazione e controllo aziendale" (Classe LM-77), Art. 11.3 – "Direzione d'impresa, marketing e strategia" (Classe LM-77), Art. 11.4 - "Finanza aziendale e mercati finanziari" (Classe LM-77), Art. 11.6 – "Professioni contabili" (Classe LM-77). Decorrenza A.A. 2020-2021.

(Proposta di deliberazione predisposta dalla Direzione Didattica e Servizi agli Studenti - Dott. Massimo Bruno)

1) a decorrere dall'A.A. 2020-2021 la modifica di seguenti ordinamenti didattici, allegati alla proposta di deliberazione, del corso di studio in:

- Management dell'informazione e della comunicazione aziendale (L-18)
- Business & Management (L-18)
- Amministrazione e controllo aziendale (LM-77)
- Direzione d'impresa, marketing e strategia (LM-77)
- Finanza aziendale e mercati finanziari (LM-77)
- Professioni contabili (LM-77)
- 2) di autorizzare sin d'ora la Direzione Didattica e Servizi agli Studenti Sezione Offerta Formativa ad apportare, su indicazione delle strutture di riferimento, eventuali modifiche e/o integrazioni di carattere non sostanziale che si rendessero necessarie al fine dell'adeguamento della parte testuale dell'ordinamento alla "Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici" del CUN e di eventuali rilievi formulati dal Nucleo di Valutazione.

La proposta in oggetto, previa approvazione del Consiglio di Amministrazione, sarà sottoposta all'esame del M.I.U.R.— CUN mediante la Banca Dati dell'Offerta Formativa — Sezione Regolamento Didattico di Ateneo. A seguito dell'autorizzazione da parte del competente Ministero, gli ordinamenti didattici così modificati sostituiranno la versione precedente e verranno inseriti nella Parte VII — Corsi di Laurea (ai sensi del D.M. 270/2004), Art. 11 — Dipartimento di Management, Artt. 11.4 e 11.6 e nella Parte IX — Corsi di Laurea Magistrale (ai sensi del D.M. 270/2004), Artt. 11.2, 11.3, 11.4 e 11.6 del Regolamento Didattico di Ateneo.

3/2019/III/5 - Modifica del Regolamento Didattico di Ateneo: Parte IX - Corsi di Laurea Magistrale (ai sensi del D.M. 270/2004), Art. 15 - Dipartimento di Psicologia, Art. 15.1 Psicologia clinica: salute e interventi nella comunità e Psicologia clinica e di comunità (Classe LM-51), Art. 15.3 Psicologia del lavoro e del benessere nelle organizzazioni e Psicologia (Classe LM-51, Decorrenza A.A. 2020-2021.

(Proposta di deliberazione predisposta dalla Direzione Didattica e Servizi agli Studenti - Dott. Massimo Bruno)

- 1) a decorrere dall'A.A. 2020-2021 la modifica di seguenti ordinamenti didattici, allegati alla proposta di deliberazione, del corso di studio in:
 - Psicologia del lavoro e dell'organizzazione (LM-51)
 - Psicologia clinica (LM-51);
- 2) di autorizzare sin d'ora la Direzione Didattica e Servizi agli Studenti Sezione Offerta Formativa ad apportare, su indicazione delle strutture di riferimento, eventuali modifiche e/o integrazioni di carattere non sostanziale che si rendessero necessarie al fine dell'adeguamento della parte testuale dell'ordinamento alla "Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici" del CUN e di eventuali rilievi formulati dal Nucleo di Valutazione.

La proposta in oggetto, previa approvazione del Consiglio di Amministrazione, sarà sottoposta all'esame del M.I.U.R.— CUN mediante la Banca Dati dell'Offerta Formativa — Sezione Regolamento Didattico di Ateneo. A seguito dell'autorizzazione da parte del competente Ministero, gli ordinamenti didattici così modificati sostituiranno la versione precedente e verranno inseriti nella Parte IX — Corsi di Laurea Magistrale (ai sensi del D.M. 270/2004), Artt. 15.1 e 15.3 del Regolamento Didattico di Ateneo.

3/2019/III/6 - Modifica del Regolamento Didattico di Ateneo: Parte IX – Corsi di Laurea magistrale (ai sensi del D.M. 270/2004), Art. 17 – Dipartimento di Scienze Agrarie, forestali e alimentari, Art. 17.3 - "Scienze Agrarie" (Classe LM-69). Decorrenza A.A. 2020-2021.

(Proposta di deliberazione predisposta dalla Direzione Didattica e Servizi agli Studenti - Dott. Massimo Bruno)

Il Senato Accademico propone:

- 1) a decorrere dall'A.A. 2020-2021 la modifica del seguente ordinamento didattico, allegato alla proposta di deliberazione, del corso di studio in:
 - Scienze Agrarie (LM-69)
- 2) di autorizzare sin d'ora la Direzione Didattica e Servizi agli Studenti Sezione Offerta Formativa ad apportare, su indicazione delle strutture di riferimento, eventuali modifiche e/o integrazioni di carattere non sostanziale che si rendessero necessarie al fine dell'adeguamento della parte testuale dell'ordinamento alla "Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici" del CUN e di eventuali rilievi del Nucleo di Valutazione.

La proposta di modifica sarà trasmessa al M.I.U.R.—CUN mediante la Banca Dati dell'Offerta Formativa – Sezione Regolamento Didattico di Ateneo. A seguito dell'autorizzazione da parte del competente Ministero, l'ordinamento didattico così modificato sostituirà la versione precedente e verrà inserito nella Parte IX – Corsi di Laurea magistrale (ai sensi del D.M. 270/2004), Art. 17 – Dipartimento di Scienze agrarie, forestali e alimentari, Art. 17.3 del Regolamento Didattico di Ateneo.

3/2019/III/7 - Modifica del Regolamento Didattico di Ateneo: Parte VII – Corsi di Laurea (ai sensi del D.M. 270/2004), Art. 26 – Dipartimento di Studi storici, Art. 26.1 - "Beni culturali" (Classe L-1). Decorrenza A.A. 2020-2021.

(Proposta di deliberazione predisposta dalla Direzione Didattica e Servizi agli Studenti - Dott. Massimo Bruno)

- 1) a decorrere dall'A.A. 2020-2021 la modifica del seguente ordinamento didattico, allegato alla proposta di deliberazione, del corso di studio in:
 - Beni culturali (L-1)
- 2) di autorizzare sin d'ora la Direzione Didattica e Servizi agli Studenti Sezione Offerta Formativa ad apportare, su indicazione delle strutture di riferimento, eventuali modifiche e/o

integrazioni di carattere non sostanziale che si rendessero necessarie al fine dell'adeguamento della parte testuale dell'ordinamento alla "Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici" del CUN ed eventuali rilievi formulati dal Nucleo di Valutazione.

La proposta in oggetto, previa approvazione del Consiglio di Amministrazione, sarà sottoposta all'esame del M.I.U.R.— CUN mediante la Banca Dati dell'Offerta Formativa — Sezione Regolamento Didattico di Ateneo. A seguito dell'autorizzazione da parte del competente Ministero, l'ordinamento didattico così modificato sostituirà la versione precedente e verrà inserito nella Parte VII — Corsi di Laurea (ai sensi del D.M. 270/2004), Art. 26 — Dipartimento di Studi storici, Art. 26.1 del Regolamento Didattico di Ateneo.

3/2019/III/8 - Modifica del Regolamento Didattico di Ateneo: Parte VII – Corsi di Laurea (ai sensi del D.M. 270/2004), Art. 27 – Dipartimento di Studi umanistici, Art. 27.2 - "Culture e letterature del mondo moderno" (Classe L-10). Decorrenza A.A. 2020-2021.

(Proposta di deliberazione predisposta dalla Direzione Didattica e Servizi agli Studenti - Dott. Massimo Bruno)

Il Senato Accademico propone:

1) a decorrere dall'A.A. 2020-2021 la modifica del seguente ordinamento didattico, allegato alla proposta di deliberazione, del corso di studio in:

Culture e letterature del mondo moderno (L-10)

2) di autorizzare sin d'ora la Direzione Didattica e Servizi agli Studenti - Sezione Offerta Formativa ad apportare, su indicazione delle strutture di riferimento, eventuali modifiche e/o integrazioni di carattere non sostanziale che si rendessero necessarie al fine dell'adeguamento della parte testuale dell'ordinamento alla "Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici" del CUN ed eventuali rilievi formulati dal Nucleo di Valutazione.

La proposta in oggetto, previa approvazione del Consiglio di Amministrazione, sarà sottoposta all'esame del M.I.U.R.— CUN mediante la Banca Dati dell'Offerta Formativa — Sezione Regolamento Didattico di Ateneo. A seguito dell'autorizzazione da parte del competente Ministero, l'ordinamento didattico così modificato sostituirà la versione precedente e verrà inserito nella Parte VII — Corsi di Laurea (ai sensi del D.M. 270/2004), Art. 27 — Dipartimento di Studi umanistici, Art. 27.2 del Regolamento Didattico di Ateneo.

B) STUDENTI.

3/2019/III/9 - Proposta di attivazione per l'a.a. 2019-2020 dei moduli formativi per il conseguimento dei 24 CFU per l'ammissione ai concorsi per l'insegnamento nella Scuola Secondaria.

(Proposta di deliberazione predisposta dalla Direzione Didattica e Servizi agli Studenti - Direttore Dott. Massimo Bruno)

1) l'attivazione per l'anno accademico 2019-2020 dei moduli formativi, rivolti alle studentesse e agli studenti regolarmente iscritte/i a corsi attivati presso l'Università degli Studi di Torino, il Politecnico di Torino e l'Università del Piemonte Orientale, ai laureati e alle laureate, per il conseguimento di 24 CFU finalizzati all'acquisizione delle conoscenze e competenze nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e sulle metodologie e tecnologie didattiche, di cui all'art. 5, comma 1, lettera b) del D.lgs n. 59/2017, nel rispetto degli obiettivi e contenuti indicati negli allegati A e B del DM 616/2017 secondo l'offerta formativa di seguito riportata:

Ambito	SSD	Moduli formativi	Obiettivi formativi
		(in base all'Allegato A al D.M. 616/2017)	
Pedagogia, pedagogia speciale e didattica dell'inclusion e	M- PED/01 e M- PED/03	dell'inclusione (3 cfu M-PED/01 pedagogia della scuola + 3 cfu M-	empirica sui processi di insegnamento e apprendimento. Fondamenti di pedagogia e di storia dei processi formativi, con particolare riferimento a concetti fondamentali quali: educazione, inclusione educativa, personalizzazione/differenziazione, compensazione. Strategie per lo sviluppo della didattica inclusiva, con riferimento alle principali forme collaborative e
Pedagogia, pedagogia speciale e didattica dell'inclusion e	M-PED/01	0 0	processi formativi e delle istituzioni scolastiche - Analisi del rapporto tra processi di formazione, educazione, istruzione e apprendimenti

	T	T	
Psicologia	M-	6 cfu Esame	La scuola come ambiente di apprendimento: analisi dei bisogni educativi e formativi degli adolescenti e dei giovani in riferimento al contesto sociale, con particolare attenzione alle organizzazioni educative e alle agenzie di formazione formali e non formali. Tale analisi verrà condotta in relazione anche alle ricadute sulle attività educative connesse ai cambiamenti culturali e degli stili di vita di adolescenti e giovani. Il modulo affronta lo studio delle caratteristiche e dello sviluppo, dei processi psicologici – cognitivi e
Psicologia	M- PSI/01 e M- PSI/04	6 cfu Esame integrato Psicologia dell'educazione e dell'apprendimento in contesti scolastici (3 cfu M-PSI/01 + 3 cfu M-PSI/04)	sviluppo dei processi psicologici – cognitivi e affettivo/relazionali e motivazionali – più specificamente implicati nel campo dell'apprendimento, dell'educazione, della partecipazione e del benessere scolastico. Fornisce le basi per la comprensione dei processi di apprendimento-insegnamento; delle relazioni tra emozioni e apprendimenti; dei correlati cognitivi, emotivi, motivazionali che mediano la relazione tra apprendimento, adattamento e uso di tecnologie didattiche. Offre conoscenze a) sui processi di sviluppo psicologico tipico e atipico con specificazione delle fasi e dei compiti di sviluppo nella prospettiva della psicologia del ciclo di vita, e più specificatamente in relazione alla costruzione dell'identità in preadolescenza e adolescenza; b) sull'individuazione delle regolari traiettorie evolutive e sull'analisi delle differenze interindividuali, in relazione alle influenze ecologiche e socioculturali; c) sulla complessità dei processi di apprendimento, nella loro dimensione biologica e cognitiva, al fine di promuovere la crescita attraverso la valorizzazione dei percorsi individuali, in linea con la normativa scolastica relativamente alla programmazione individualizzata o personalizzata, con particolare attenzione a concetti fondamentali quali: apprendimento come processo costruttivo, problem solving e sviluppo del pensiero critico, metacognizione e apprendimento autoregolato. Il modulo affronta, inoltre, le conoscenze sul piano della dimensione affettivo-motivazionale dell'apprendimento in relazione ai processi di costruzione del Sé e le conoscenze dei processi di sviluppo psicoaffettivo che permettono all'insegnante di favorire e orientare scelte di vita e di studio consapevoli e volte al benessere personale e sociale degli studenti, tenendo anche conto adeguatamente delle inclinazioni, delle loro aspirazioni e motivazioni.
Psicologia		6 cfu Esame	Il corso si propone di offrire una formazione psicologica capace di sostenere gli insegnanti nel loro compito
		integrato	

	M-	Aspetti affettivi e	quotidiano di gestione della classe e delle dinamiche di
	PSI/05	relazionali dei	gruppo.
	e	gruppi nel contesto	Temi di tale formazione sono:
	M-	scolastico (3 cfu	a) le principali dinamiche psicosociali che regolano la
	PSI/07	M-PSI/05 + 3 cfu M-PSI/07)	vita quotidiana di piccoli e grandi gruppi nel contesto scolastico;
			b) il gruppo come <i>setting</i> di apprendimento e gruppo di lavoro;
			c) la comunicazione tra insegnante-allievo e la
			complessità delle interazioni tra adulti (insegnanti,
			dirigenti, genitori, personale scolastico) nel contesto
			della scuola; d) la promozione dell'ascolto attivo e della
			comunicazione efficace degli insegnanti;
			e) le principali dinamiche relazionali insegnante-allievo
			e le dimensioni emotive implicate nell'apprendimento,
			nella funzione dell'insegnamento e nel benessere del
			gruppo classe.
			Il corso si propone di approfondire la conoscenza dei
Psicologia	M-		processi psicologici (cognitivi, affettivo-relazionali e
	PSI/04	integrato	emotivo-motivazionali) implicati nell'apprendimento e
	e	Aspetti psicologici	
	M-		particolare attenzione alla dimensione del benessere
	PSI/01	1 1	scolastico e dell'inclusione.
		dell'apprendiment	Temi di tale formazione sono:
			a) la ridefinizione dell'identità e i compiti di sviluppo in
		+ 3 cfu M-PSI/01)	preadolescenza e adolescenza;
			b) preadolescenti e adolescenti nel contesto scolastico: specificità dei processi e delle funzioni della relazione
			educativa con gli insegnanti e fra pari nei due ordini di
			scuola secondaria;
			c) il disagio scolastico: bullismo e altre forme di
			difficoltà nel contesto scolastico;
			d) le funzioni cognitive e metacognitive coinvolte nei
			processi di apprendimento;
			e) gli aspetti emotivo-motivazionali che influenzano
			l'apprendimento;
			f) BES e DSA: principali normative e modalità di
			intervento a scuola.
A4 1 .	M	6 of Fra	Fondamenti scientifici dell'antropologia culturale e
Antropologia	M-	6 cfu Esame	dell'educazione: introduzione ai concetti chiave nella
	DEA/0	monodisciplinare	prospettiva dell'antropologia della contemporaneità (cultura, inculturazione/acculturazione, etnia,
	1	1 0	
		ca cancativi	differenzialista).
			Deingingli quadri tagnici dell'entre dell'
			den educazione.
			Antropologia della contemporaneità e dei contesti
			etnocentrismo e relativismo culturale, etnicizzazione cultura/identità, razza, razzismo, razzismo differenzialista). Principali quadri teorici dell'antropologia dell'educazione. Antropologia della contemporaneità e dei contesti multiculturali: comprendere i processi di continuità.

			ibridazione, stratificazione e cambiamento culturale,
			globalizzazione, transnazionalismo e processi
			migratori, integrazione e coesione sociale con
			particolare riguardo ai contesti educativi, "seconde generazioni" e famiglie transnazionali.
			generazioni e famigne transnazionari.
			Analisi culturale della dispersione scolastica (drop-out,
			insuccesso scolastico, disaffezione scolastica,
			marginalità sociale ed urbana; povertà educative ecc.).
			Tecniche e strumenti dell'osservazione antropologica
			dei contesti scolastici multiculturali; etnografie dei
			contesti educativi: introduzione al metodo
			antropologico per l'osservazione dei processi scolastici
			ed educativi.
Antuon alasi-	M	6 of Danie	L'insegnamento mira a illustrare i momenti salienti
Antropologia	M- FIL/03	6 cfu Esame monodisciplinare	della questione antropologica nel pensiero filosofico e il particolare statuto della disciplina. Dopo
	11L/03	Antropologia	un'introduzione generale alla materia, le lezioni si
		Filosofica	concentreranno sul problema antropologico nella
			filosofia di Friedrich Nietzsche nonché sui principali
			esiti teorici del suo pensiero nell'ambito
			dell'antropologia filosofica contemporanea.
			- Acquisizione di nozioni, concetti e tecniche
Antropologia	M-	12 cfu Esame	fondamentali della disciplina attraverso una
	DEA/0	Antropologia	panoramica generale sui nodi
	1	Culturale e Contesti Educativi	concettuali maggiormente rilevanti.
		M-DEA/01 (9 cfu	- Analisi di fenomeni sociali e di produzione culturale che caratterizzano la nostra società, utili
		on-line+ 3 cfu)	anche all'esercizio della professione di docente.
			- Acquisizione di senso critico nell'affrontare i
			fenomeni sociali e culturali contemporanei e le
			competenze atte a favorire la comunicazione fra
			differenti realtà socio-culturali in un'ottica di
			relazione e mediazione.
			Comprensione della diversità culturale e della natura
			socioculturale delle appartenenze. Parte on-line:
			https://www.lingue.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=smc
			7
			- Acquisizione delle nozioni, dei concetti e dei saperi
			delle scienze antropologiche, dei metodi e delle
			tecniche di ricerca della disciplina.
			- Approfondimento dell'antropologia della
			contemporaneità, con l'analisi dei fenomeni sociali
			e di produzione culturale che caratterizzano la
			nostra società, utili anche all'esercizio della professione di docente.
			- Acquisizione di senso critico nell'affrontare i
			fenomeni sociali e culturali contemporanei e le
			competenze atte a favorire la comunicazione fra

Metodologie e tecnologie didattiche	M-PED/03 e M-PED/04	integrato Didattica, tecnologie e ricerca educativa (4 cfu M-PED/03 Didattica Generale + 1 cfu M-PED/03 Tecnologie dell'Istruzione + 1 cfu M-PED/04 Pedagogia Sperimentale) 6 cfu Metodologie	differenti realtà socio-culturali in un'ottica di relazione e mediazione. - Comprensione della diversità culturale e della natura socioculturale delle appartenenze. Modelli di progettazione e programmazione curricolare e gestione dell'insegnamento. Metodologie e strumenti per una didattica attiva, cooperativa e inclusiva. Teorie e strumenti per la valutazione degli apprendimenti, degli ambienti e dei processi formativi. Approcci metodologici e tecnologici per la didattica. Analisi delle tecniche e delle tecnologie educative in ambito scolastico. Progettazione e valutazione di attività sperimentali nel campo della didattica. Principali tecnologie didattiche per l'educazione inclusiva, anche con riferimento alle tecnologie compensative.
Totale cfu		didattiche per la specifica disciplina 24 cfu (1 cfu = 6 ore di lezione frontale) Gli insegnamenti relativi alle metodologie e tecnologie didattiche per la specifica disciplina saranno attivati con un minimo di 100 iscritti	

²⁾ gli studenti e le studentesse iscritti a Corsi di Laurea di I e II livello, attivati presso i tre Atenei Piemontesi consorziati acquisiscono i 24 CFU in oggetto, senza costi aggiuntivi ai sensi dell'art. 4 del DM 616/2017

³⁾ è estesa la possibilità di iscrizione gratuita ai moduli formativi 24 CFU ai Dottorandi dell'Università degli Studi di Torino in analogia a quanto disciplinato all'art. 7.2 del Regolamento delle carriere studentesche emanato con DR 3948 del 30 settembre 2019 per cui i dottorandi dell'Università degli Studi di Torino e degli Atenei consorziati possono iscriversi, a titolo gratuito, a uno o più insegnamenti singoli, coerenti con il proprio progetto formativo;

⁴⁾ è approvata la seguente scala di contribuzione:

- per le laureate e i laureati con ISEE minore o uguale a € 13.000,99 non è dovuta alcuna contribuzione;
- per le laureate e i laureati con ISEE compreso tra € 13.001,00 e € 30.000,00 l'importo della contribuzione non può superare il 7% della quota di ISEE eccedente € 13.001,00 ossia (ISEE 13.000,00) x 0,07. Applicando tale formula, già con un ISEE di € 20.142,8571 si ottiene un importo di € 500,00, che corrisponde al costo massimo previsto per i moduli formativi 24 CFU, pertanto possono beneficiare della riduzione del contributo solo i/le laureati/e con ISEE compreso tra 13.001,00 e € 20.142,8571. Il contributo così calcolato, dovuto in caso di acquisizione di 24 CFU, viene ridotto proporzionalmente al numero di CFU da conseguire.

ISEE	Contributo	Contributo	Contributo	Contributo
	per	per	per	per
	6 CFU	12 CFU	18 CFU	24 CFU
> a € 20.142,8571				
(contributo	€ 125	€ 250	€ 375	€ 500
"standard")				
$ 13.001,00 \le ISEE \le $				
20.142,8571 -	C 25	€ 70	€ 105	C 140
ESEMPIO:	€ 35	€ /0	€ 103	€ 140
ISEE = € 15.000,00				
≤€ 13.000,99	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0

- ai fini dell'iscrizione è inoltre dovuta l'imposta di bollo da € 16,00. La contribuzione è versata in due rate, secondo le modalità e scadenze indicate nel documento "Tasse e scadenze PF 24 CFU – a.a. 2019-2020" deliberato dal Consiglio Direttivo CIFIS;
 - sono previste le seguenti indennità di mora:
 - ϵ 50,00: pagamenti tardivi contribuzione studentesca (entro 7 giorni);
 - ℓ 100,00: pagamenti tardivi contribuzione studentesca (oltre 7 giorni);
- 5) è ammessa la possibilità di contemporanea iscrizione ai moduli formativi per il conseguimento dei 24 CFU e a Corsi di Studio, Master, Corsi di aggiornamento e formazione professionale, Corsi di Perfezionamento, Corsi singoli, Scuole di Specializzazione, attivati presso i tre Atenei Piemontesi previo versamento della contribuzione prevista per i laureati e le laureate di cui al punto precedente;
- 6) il costo della valutazione dei CFU acquisiti in studi universitari pregressi è pari a \in 100,00 a cui aggiungere l'imposta di bollo secondo la normativa vigente al momento dell'istanza. Il costo della valutazione, in caso di iscrizione ai moduli formativi, verrà detratto dall'importo dovuto fino a un massimo di \in 100,00.

Il costo della valutazione dei CFU non è rimborsabile.

7) Il contributo della valutazione non è richiesto qualora gli esami per cui si chiede il riconoscimento sono tutti compresi tra gli insegnamenti valevoli ai fini dell'acquisizione dei 24 CFU di cui al DM 616/2017 offerti nell'a.a. 2018-2019;

- 8) coloro che non hanno completato l'acquisizione dei 24 CFU attraverso i moduli formativi offerti dal CIFIS negli aa.aa. 2017-2018 e 2018-2019, possono iscriversi ai moduli formativi offerti nell'a.a. 2019-2020, al fine di ultimare il percorso, versando la contribuzione dovuta in base al numero effettivo di CFU ancora da acquisire e in base alla fasciazione prevista (ISEE-U). I CFU già acquisiti attraverso i moduli formativi aa.aa. 2017-2018 e 2018-2019 saranno pertanto riconosciuti senza costi aggiuntivi, previa richiesta presentata secondo le disposizioni che verranno pubblicate sul sito CIFIS;
- 9) le laureate e i laureati con disabilità, con riconoscimento di handicap ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con un'invalidità pari o superiore al 66%, sono tenuti al pagamento della sola imposta di bollo;
- 10) coloro che presentano istanza di rinuncia entro la data di inizio dei corsi, sono tenuti al pagamento della sola I rata; coloro che presentano istanza di rinuncia dopo l'inizio dei corsi, sono tenuti al pagamento di entrambe le rate;
- 11) per tutto quanto non espressamente previsto si applica la normativa di riferimento vigente e il Regolamento Tasse e Contributi dell'Università degli Studi di Torino dell'a.a. di riferimento;
- 12) la contribuzione dovuta per i moduli formativi in oggetto (costo di valutazione, quota di iscrizione ed eventuali indennità di mora) è accreditata al CIFIS;
 - 13) il supporto informativo e la gestione delle carriere studentesche sono affidati alla Sezione

C) CORSI POST LAUREAM E DI PERFEZIONAMENTO E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE.

3/2019/III/10 - Riepilogo annuale delle disattivazioni dei Master, Corsi di perfezionamento e Corsi di aggiornamento e formazione professionale per l'a.a. 2018-2019. Presa d'atto.

(Proposta di deliberazione predisposta dalla Direzione Didattica e Servizi agli Studenti - Dott. Massimo Bruno)

Il Senato Accademico prende atto della disattivazione, per l'a.a. 2018-2019, dei Master di I e II livello, dei Corsi di perfezionamento e dei Corsi di aggiornamento e formazione professionale di seguito elencati:

MASTER

DENOMINAZIONE	ESTREMI DELIBERA	MOTIVAZIONE
MASTER	ESTREMIT DELIBERA	MOTIVAZIONE
Analisi del		
comportamento	Psicologia del 19/02/2019	Mancato raggiungimento numero
A.B.A.: teoria e pratica	1 sicologia del 19/02/2019	minimo di studenti iscrivibili
nel trattamento dei		

disturbi dello spettro autistico		
Big Data Management	Management del 15/11/2019	Mancato raggiungimento numero minimo di studenti iscrivibili
Business and Management	Management del 15/11/2019	Mancato raggiungimento numero minimo di studenti iscrivibili
Chirurgia oculare	Scienze Chirurgiche del 19/02/2019	Mancato raggiungimento numero minimo di studenti iscrivibili
Chirurgia robotica e laparoscopica avanzata in urologia	Oncologia del 16/01/2019	Mancato raggiungimento numero minimo di studenti iscrivibili
Disturbi dello sviluppo e difficoltà di apprendimento	Scienze Chirurgiche del 19/03/2019	Mancato raggiungimento numero minimo di studenti iscrivibili
Disturbi dell'organizzazione psicomotoria: la presa in carico multidisciplinare	Psicologia del 20/11/2018	Mancato raggiungimento numero minimo di studenti iscrivibili
Emergenza e urgenza territoriale per infermieri	Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche del 16/02/2018	Problemi relativi nella gestione e organizzazione del master
Endocrinologia, diabetologia e malattie del metabolismo	Scienze Mediche del 15/02/2019	Mancato raggiungimento numero minimo di studenti iscrivibili
Gestione clinica dei casi ortodontici complessi	Scienze Chirurgiche del 25/10/2018	Motivi organizzativi e logistici
Gestione dei processi di vendita	Management del 15/11/2019	Mancato raggiungimento numero minimo di studenti iscrivibili
	Scienze Chirurgiche del 18/09/2018	Motivi organizzativi e logistici
IT Governance and Compliance	Management del 15/11/2019	Mancato raggiungimento numero minimo di studenti iscrivibili
Malattie pediatriche complesse	Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche del 19/10/2018	Motivi organizzativi (carenza di personale)
Management delle aziende pubbliche e delle aziende di pubblico servizio (MIAP)	Management del 17/05/2019	Mancato raggiungimento numero minimo di studenti iscrivibili
Management delle aziende ospedaliere e sanitarie locali (MIAS)	Management del 17/05/2019	Mancato raggiungimento numero minimo di studenti iscrivibili

Oggetti d'Arte. Valore, circolazione, mercato.	Studi Storici del 07/03/2019	Mancato raggiungimento numero minimo di studenti iscrivibili
Sustaining peace:from theory to practice	Culture, Politica e Società del 17/12/2018	Mancato raggiungimento numero minimo di studenti iscrivibili
Patient care in advanced surgical oncology	Scienze Chirurgiche del 25/09/2019	Motivi organizzativi e logistici
Tecniche chirurgiche avanzate in microneurochirurgia	Neuroscienze del 28/01/2019	Mancato raggiungimento numero minimo di studenti iscrivibili
Uroginecologia	Scienze Chirurgiche del 20/06/2019	Mancato raggiungimento numero minimo di studenti iscrivibili

CORSI DI PERFEZIONAMENTO

CORDI DI I ERI EZIOIVI	1112111	Ţ
DENOMINAZIONE	ESTREMI DELIBERA	MOTIVAZIONE
CORSI DI		
PERFEZIONAMENTO		
Psichiatria forense	Neuroscienze "Rita	Mancato raggiungimento numero
	Levi Montalcini" del	minimo di studenti iscrivibili
	21/05/2019	
Ecodoppler color e	Nota prot. 1242del	Mancato raggiungimento numero
contrasto	direttore del dip. di	minimo di studenti iscrivibili
	Scienze Chirurgiche	
	del 19/11/2019	
Elettroencefalografia ed	Neuroscienze "Rita	Mancato raggiungimento numero
epilessia	Levi Montalcini" del	minimo di studenti iscrivibili
	21/05/2019	

CORSI DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

COMBI DI MOGICIA MINI	ORDI DI AGGIORINAMENTO E FORMAZIONE I ROPESSIONALE				
DENOMINAZIONE	ESTREMI DELIBERA	MOTIVAZIONE			
CORSI DI					
AGGIORNAMENTO E					
FORMAZIONE					
PROFESSIONALE					
Genesi e sviluppo del	Psicologia del 16 aprile	Mancato raggiungimento numero			
disegno infantile	2019	minimo di studenti iscrivibili			
Filosofia della scienza e	Il Dipartimento	Mancato raggiungimento numero			
storia della scienza come	ratificherà la non	minimo di studenti iscrivibili			
risorse didattiche	attivazione del corso al				
	primo Consiglio utile.				

La Direzione Didattica e Servizi agli Studenti provvederà alla redazione del Decreto Rettorale di disattivazione.

3/2019/III/11 - Attivazione del V Ciclo dei percorsi di specializzazione per il sostegno agli alunni con disabilità della scuola dell'infanzia e primaria e della scuola secondaria di I e II grado per l'a.a. 2019-2020.

(Proposta di deliberazione predisposta dalla Direzione Didattica e Servizi agli Studenti - Direttore Dott. Massimo Bruno)

Il Senato Accademico propone:

- 1) l'attivazione e dei percorsi di specializzazione per le attività di sostegno agli alunni con disabilità della scuola dell'infanzia e primaria e della scuola secondaria di I e II grado a.a. 2019-2020 V Ciclo, secondo la scheda allegata alla proposta di deliberazione;
 - 2) l'approvazione del potenziale formativo secondo lo schema di seguito riportato:
 - 20 Scuola dell'infanzia (di cui 5 riservati alla Valle d'Aosta);
 - 50 Scuola primaria;
 - 65 Scuola secondaria di I grado;
 - 70 Scuola secondaria di II grado.

D) ACCORDI, CONVENZIONI, CENTRI E FONDAZIONI.

3/2019/III/12 - Proposta di approvazione della convenzione tra l'Università degli Studi di Torino, Dipartimento di Neuroscienze "Rita Levi Montalcini" e l'Università degli Studi di Milano per la gestione del Master Interateneo di II livello in "SLA e malattie del motoneurone nell'adulto" e rilascio del titolo congiunto – a.a. 2019-2020.

(Proposta di deliberazione predisposta dalla Direzione Didattica e Servizi agli Studenti - Dott. Massimo Bruno)

Il Senato Accademico propone di:

- 1) approvare la convenzione, nel testo allegato alla proposta di deliberazione, tra l'Università degli Studi di Torino, Dipartimento di Neuroscienze "Rita Levi Montalcini", e l'Università degli Studi di Milano per la gestione del Master Interateneo di II livello in "SLA e malattie del motoneurone nell'adulto" e rilascio del titolo congiunto;
- 2) autorizzare sin d'ora il Rettore alla sottoscrizione e ad apportare eventuali modifiche e/o integrazioni di carattere non sostanziale che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

F) VARIE.

Nessuna proposta esaminata.

IV. – PROVVEDIMENTI RIGUARDANTI LA RICERCA SCIENTIFICA – RELAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE RICERCA SCIENTIFICA, PROF. FRANCESCO NOVELLI.

A) ESAME REGOLAMENTI DI ATENEO.

3/2019/IV/1 - Parziale modifica del "Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, ex art. 22 L. 240/20120" con riferimento a Incompatibilità, divieto e interruzioni – Applicazione dell'art. 6 comma 4 del nuovo Regolamento.

(Proposta di deliberazione predisposta dalla Direzione Personale – Direttrice ad interim Dott.ssa Loredana Segreto)

Il Senato Accademico delibera di applicare, ai fini del conferimento degli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, nelle more dell'emanazione del nuovo Regolamento, come approvato dal Senato Accademico nella seduta del 16 febbraio 2015, l'art. 6, comma 4, nella parte in cui dispone:

...omissis ...La titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale e master Universitari; non è altresì compatibile con il dottorato di ricerca con borsa, nonché con la frequenza, se unita alla fruizione di "contratto di formazione specialistica", di scuole di specializzazione medica, in Italia o all'estero ...omissis

B) DOTTORATI DI RICERCA.

3/2019/IV/2 - Programmazione XXXVI ciclo di dottorato: approvazione dei criteri per la valutazione interna dei corsi di dottorato di ricerca e designazione del gruppo di lavoro per l'attuazione dei lavori di valutazione.

(Proposta di deliberazione predisposta dalla Direzione Ricerca e Terza Missione, Direttrice Dott.ssa Antonella Trombetta)

Il Senato Accademico delibera di:

- 1) avviare la procedura di istituzione del XXXVI ciclo di dottorato;
- 2) approvare la scheda per la valutazione dei corsi di dottorato per il ciclo XXXVI, come da allegato, per consentire la raccolta delle informazioni utili alla valutazione interna;
- 3) nominare un gruppo di lavoro, con il compito di valutare le schede pervenute, coordinato dal prof. Franco Novelli e composto dai Proff. Clara Allasia, Rodolfo Carosi, Raffaele Caterina, Paolo Ghirardato e dai senatori/senatrici che faranno pervenire agli Uffici la propria candidatura entro il 20 dicembre 2019.

VALUTAZIONE INTERNA DEI CORSI DI DOTTORATO

Questo documento illustra i criteri con cui la Commissione Ricerca del Senato Accademico, su proposta della Scuola di Dottorato, predispone il proprio rapporto valutativo interno ai fini della distribuzione annuale delle borse di dottorato ai Corsi di Dottorato di Ricerca (nel seguito chiamati "Dottorati").

Si ricorda che, ai sensi del D.M. 45/2013, i Corsi di Dottorato di Ricerca saranno attivati solo previo accreditamento concesso dal MIUR, su parere conforme espresso dall'ANVUR sul soddisfacimento dei requisiti ministeriali. In occasione della più recente procedura di accreditamento (riguardante il ciclo XXXV) le linee guida seguite sono contenute nella nota prot. n. 3315 del 1° febbraio 2019 "Linee guida per l'accreditamento delle sedi dei corsi di dottorato".

Criteri	Score
Qualità della ricerca svolta dai membri del collegio dei docenti	0-6
Grado di internazionalizzazione del dottorato	0-4
Qualità della ricerca svolta dai dottorandi / dottori di ricerca	0-3
Attrattività del dottorato	0-2
Ricadute del dottorato sul sistema socio-economico	0-2
Sbocchi professionali dei dottori di ricerca	0-1

Al termine della valutazione secondo i criteri sopra indicati, verrà sottratto 1 punto ai Corsi di Dottorato che, negli anni 2016-2018, non hanno ammesso all'esame finale una percentuale pari o superiore al 20% degli studenti di dottorato dell'ultimo anno.

QUALITÀ DELLA RICERCA SVOLTA DAI MEMBRI DEL COLLEGIO DOCENTI (SCORE: 0 – 6)

Domande della Scheda istituzione da cui ricavare l'informazione Sezione 2 - Produzione scientifica degli ultimi 5 anni dei Componenti del Collegio

Il monitoraggio delle pubblicazioni riguarda i docenti componenti il Collegio di Dottorato. Ogni docente dovrà inserire il numero dei prodotti come segue e come riepilogato nell'Allegato 1:

- 5 prodotti scientifici per le Aree bibliometriche
- 3 prodotti scientifici per le Aree non bibliometriche

I prodotti scelti dovranno riferirsi al periodo 2014-2018 e alle tipologie di prodotti ammissibili ai fini della valutazione interna della ricerca locale.

Nel caso due o più docenti siano autori di una stessa pubblicazione, questa non dovrà essere inserita più volte all'interno dello stesso Dottorato in quanto potrà essere presa in considerazione e valutata una sola volta; sarà cura del coordinatore del Corso risolvere eventuali conflitti nell'inserimento delle pubblicazioni.

Per facilitare la valutazione è importante che:

- tutti i prodotti pubblicati su rivista siano dotati di codice ISSN.
- tutti i prodotti pubblicati in volume siano dotati di codice ISBN.

Inoltre, è indispensabile che per i prodotti non bibliometrici vengano inserite <u>nel campo NOTE</u> <u>tutte le informazioni utili per la loro valutazione</u>.

La valutazione è condotta sulla produzione scientifica del Collegio dei Docenti ed è funzione del numero di pubblicazioni presentate che rientrano nelle seguenti categorie qualitative:

- Articoli su riviste indicizzate in Scopus o Wos1 con un ranking della subject category Top 25% (Q1) sulla base dell'indicatore CiteScore (per database Scopus) o Impact Factor (per database Wos) oppure articoli su riviste di Classe A, come definite dall'ANVUR, adottando un criterio interdisciplinare (ovvero non tenendo conto della Area MIUR e del Settore Concorsuale di appartenenza del soggetto)

¹ Se la rivista è censita da entrambi i database verrà scelta la valutazione più favorevole. In assenza di almeno un indicatore il prodotto viene considerato come non classificato;

- Monografie inserite in una collana dotata di un comitato scientifico;
- Contributi in volume inseriti in pubblicazioni di prestigio presso la comunità scientifica internazionale di riferimento;

PUNTEGGIO

La valutazione sarà condotta sulla produzione scientifica del Collegio dei Docenti e il giudizio risultante sarà funzione della percentuale di prodotti conferiti dal Collegio che soddisfano i criteri sopra definiti.

I prodotti inseriti dai docenti non appartenenti all'Università degli Studi di Torino **non potranno pesare per più del 20% dei prodotti attesi** sulla valutazione della qualità della ricerca svolta dal Collegio.

Ogni dottorato riceverà un punteggio in funzione del giudizio ottenuto così definito:

Eccellente (6 punti)

Le pubblicazioni presentate che rientrano nelle categorie sopra definite sono pari al 100% dei prodotti attesi

Ottima (5 punti)

Le pubblicazioni presentate che rientrano nelle categorie sopra definite sono almeno il 95% dei prodotti attesi

Molto buona (4 punti)

Le pubblicazioni presentate che rientrano nelle categorie sopra definite sono almeno il 90% dei prodotti attesi

Rilevante (3 punti)

Le pubblicazioni presentate che rientrano nelle categorie sopra definite sono almeno l'80% dei prodotti attesi

Buona (2 punti)

Le pubblicazioni presentate che rientrano nelle categorie sopra definite sono almeno il 65% dei prodotti attesi

Accettabile (1 punto)

Le pubblicazioni presentate che rientrano nelle categorie sopra definite sono almeno il 50% dei prodotti attesi

Limitata (<u>0 punti</u>)

Le pubblicazioni presentate che rientrano nelle categorie sopra definite sono inferiori al 50% dei prodotti attesi

GRADO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL DOTTORATO (SCORE: 0 – 4)

Domande della Scheda istituzione da cui ricavare l'informazione Sezione 8 - Numero iscritti al Dottorato negli ultimi 3 cicli

Un **primo indicatore** è costituito dalla presenza di dottorandi laureati in Università straniere negli ultimi tre cicli.

PUNTEGGIO (0,5 - 2)

<u>2 punti:</u> se negli ultimi 3 cicli (33°-35°) la percentuale di dottorandi laureati in Università straniere è pari o superiore al 20% del totale dei dottorandi.

<u>Da 0.5 a 2 punti</u>: in proporzione alla presenza fino al 20% di dottorandi laureati in Università straniere negli ultimi 3 cicli (33°-35°).

Un **secondo indicatore** è costituito della presenza di convenzioni in virtù delle quali i Dottorati riconoscono titoli doppi o congiunti.

PUNTEGGIO (0 - 1)

Co-tutele stipulate nei cicli 32°-34°: fino a 1 punto

Un **terzo indicatore** è costituito dalle attività di formazione e ricerca svolti all'estero da parte dei dottorandi

PUNTEGGIO (0 - 1)

Se la media dei giorni totali di permanenza all'estero dei dottorandi con borsa (cicli 32°-34°, con l'aggiunta del 31° ciclo per i soli Dottorati quadriennali) è almeno pari a 6 mesi: <u>1 punto</u>. Se è inferiore a 6 mesi: <u>da 0 a 1 punto</u> in proporzione al periodo. Per i Dottorati quadriennali la media dei giorni di permanenza all'estero è normalizzata moltiplicandola per il rapporto 3/4.

QUALITÀ DELLA RICERCA SVOLTA DAI DOTTORANDI E-DOTTORI DI RICERCA (SCORE: 0 – 3)

Domande della Scheda istituzione da cui ricavare l'informazione Sezione 8 - Produzione scientifica degli ultimi 3 anni (2017-2019) dei dottorandi e dei dottori di ricerca

La valutazione riguarda l'intero Corso di Dottorato e non la produzione scientifica della carriera di ciascun dottorando/dottore; in tal senso si ritiene che sia da considerarsi di migliore "qualità" (e di garanzia per i nuovi dottorandi) un Dottorato che assicura una buona produzione scientifica ad un numero più elevato di dottorandi/dottori e di conseguenza non si potrà inserire più di un prodotto per ciascun nominativo.

I prodotti presentabili consistono nelle pubblicazioni (già previste per i membri del Collegio Docenti) e nei brevetti.

Sulla base di questa premessa, a ciascun Dottorato viene richiesto di presentare un numero di prodotti pari al numero dei dottorandi e dei dottori coinvolti.

La scheda riporta l'insieme dei nominativi (dottorandi e dottori) di cui si potranno inserire i prodotti scientifici

- i dottorandi iscritti all'ultimo anno di corso (ossia 31° ciclo per i Dottorati quadriennali e 32° ciclo per i Dottorati triennali);
- i dottori di ricerca che hanno conseguito il titolo nel triennio 2017-2019.

I prodotti richiesti dovranno essere riferiti al triennio 2017-2019.

Nel caso due o più dottorandi/dottori siano autori di uno stesso prodotto, questo non dovrà essere inserito più volte all'interno dello stesso Dottorato in quanto potrà essere preso in considerazione e valutato una sola volta.

La valutazione è quindi funzione del numero di prodotti presentati che rientrano nelle seguenti categorie qualitative:

- Articoli su riviste indicizzate in Scopus o Wos2 con un ranking della subject category Top 25% (Q1) sulla base dell'indicatore CiteScore (per database Scopus) o Impact Factor (per database Wos) oppure articoli su riviste di Classe A/scientifiche, come definite dall'ANVUR, adottando un criterio interdisciplinare (ovvero non tenendo conto della Area MIUR e del Settore Concorsuale di appartenenza del soggetto)
- Monografie inserite in una collana dotata di un comitato scientifico;
- -Contributi in volume inseriti in pubblicazioni di prestigio presso la comunità scientifica internazionale di riferimento;
- Brevetti

PUNTEGGIO

La valutazione sarà condotta sulla produzione scientifica nel suo complesso e il giudizio risultante dell'intero corso di Dottorato sarà funzione della percentuale di prodotti conferiti che soddisfano i criteri qualitativi.

Ogni Dottorato riceverà un punteggio in funzione del giudizio ottenuto, così definito:

Eccellente (3 punti)

I prodotti presentati che rientrano nelle categorie sopra definite-sono almeno pari al 75 % dei prodotti attesi

Buona (2 punti)

I prodotti presentati che rientrano nelle categorie sopra definite-sono almeno pari al 50 % dei prodotti attesi

Accettabile (1 punto)

I prodotti presentati che rientrano nelle categorie sopra definite-sono almeno pari al 30 % dei prodotti attesi

Qualora il numero di prodotti presentati sia inferiore al 75% di quelli attesi, i punteggi ottenuti saranno moltiplicati per il rapporto prodotti presentati/prodotti attesi

ATTRATTIVITÀ DEL DOTTORATO (SCORE: 0 – 2)

Domande della Scheda istituzione da cui ricavare l'informazione Sezione 8 – Andamento concorsi cicli precedenti (il dato è disponibile d'ufficio)

L'assegnazione del punteggio si basa sulla presenza di studenti di dottorato con titolo di accesso conseguito in altri Atenei italiani.

PUNTEGGIO

_

² Se la rivista è censita da entrambi i database verrà scelta la valutazione più favorevole. In assenza di almeno un indicatore il prodotto viene considerato come non classificato;

Il punteggio viene assegnato in base alla percentuale di studenti di dottorato con titolo di accesso in altri Atenei italiani nei cicli 33°-35° sul totale dei laureati in Italia con le seguenti modalità:

2 punti: se la percentuale di laureati in altri Atenei italiani sul totale dei laureati in Italia è pari o superiore al 25%

Fino a 2 punti: se la percentuale di laureati in altri Atenei italiani sul totale dei laureati in Italia è inferiore al 25%; il punteggio è calcolato proporzionalmente a tale percentuale.

RICADUTE DEL DOTTORATO SUL SISTEMA SOCIO-ECONOMICO (SCORE: 0 – 2)

Domande della Scheda istituzione da cui ricavare l'informazione Sezione 8 - Borse (o forme di sostegno equivalenti ai sensi dell'art. 8 c. 3 del D.M. 45/2013) finanziate da terzi degli ultimi 3 cicli (33°-35° ciclo)

Questo indicatore è misurato attraverso la capacità del dottorato di attirare borse da soggetti terzi, inclusi i contratti in apprendistato.

PUNTEGGIO

Il punteggio corrisponde al rapporto delle borse esterne più i contratti in apprendistato sul totale delle borse moltiplicato 2: 2 punti.

SBOCCHI PROFESSIONALI DEI DOTTORI DI RICERCA (SCORE: 0 – 1)

Domande della Scheda istituzione da cui ricavare l'informazione Sezione 8

- Posizione accademica o professionale attuale dei dottori di ricerca che hanno conseguito il titolo nel triennio 2016-2018
- Annotazioni e commenti circa gli sbocchi accademici e professionali dei dottori di ricerca
 - Sono state intraprese iniziative per monitorare gli sbocchi occupazionali dei dottori di ricerca

Poiché la consuetudine sviluppata negli anni e la stessa caratteristica di alcuni corsi dimostra che il Dottorato è propedeutico non solo all'inserimento nel mondo della ricerca, ma anche in quello del lavoro, risulta necessario un monitoraggio. Tali informazioni sono un indicatore importante. Il periodo valutato sarà il **triennio** successivo alla fine del Dottorato.

È valutata positivamente la posizione lavorativa attinente al titolo di Dottore di ricerca.

PUNTEGGIO

Se almeno 2/3 dei dottori del triennio ha un'occupazione: 1 punto. Se inferiore a 2/3: frazioni di 1 punto.

Aree VQR 2011-2014

Area	Descrizione	Prodotti
		richiesti
Area 1	Scienze matematiche e informatiche	5
Area 2	Scienze fisiche	5
Area 3	Scienze chimiche	5
Area 4	Scienze della terra	5
Area 5	Scienze biologiche	5
Area 6	Scienze mediche	5
Area 7	Scienze agrarie e veterinarie	5
Area 8a	Architettura	5
Area 8b	Ingegneria civile	3
Area 9	Ingegneria industriale e dell'informazione	5
Area 10	Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	3
Area 11a	Scienze storiche, filosofiche e pedagogiche	3
Area 11b	Scienze psicologiche	5
Area 12	Scienze giuridiche	3
Area 13	Scienze economiche e statistiche	3
Area 14	Scienze politiche e sociali	3

C) ACCORDI, CONVENZIONI, CENTRI E FONDAZIONI.

3/2019/IV/3 - Convenzione quadro tra l'Università degli Studi di Parma e l'Università degli Studi di Torino per collaborazione culturale e scientifica – Proposta approvazione.

(Proposta di deliberazione predisposta dalla Direzione Ricerca e Terza Missione, Direttrice Dott.ssa Antonella Trombetta)

Il Senato Accademico propone di:

- 1) approvare, nel testo allegato alla proposta di deliberazione, la Convenzione quadro tra l'Università degli Studi di Parma e l'Università degli Studi di Torino;
 - 2) nominare, quale referente e responsabile della convenzione, il Prof. Mario Chiesa.

3/2019/IV/4 - Costituzione del Centro interdipartimentale "Center for Laboratory Simulations and Experimental Research" (in breve "CLOSER") – Parere.

(Proposta di deliberazione predisposta dalla Direzione Ricerca e Terza Missione, Direttrice Dott.ssa Antonella Trombetta)

Il Senato Accademico esprime parere favorevole alla costituzione del Centro Interdipartimentale "CLOSER", quale CdR di II livello, il cui regolamento è allegato alla proposta di deliberazione.

3/2019/IV/5 - Applicazione art. 20 dello Statuto di Ateneo – Valutazione periodica triennale dei Centri Interdipartimentali di Ricerca – Approvazione.

(Proposta di deliberazione predisposta dalla Direzione Ricerca e Terza Missione, Direttrice Dott.ssa Antonella Trombetta)

Il Senato Accademico delibera di:

1) valutare positivamente le attività svolte quali CIR/CC di I/II livello dai seguenti Centri:

- 1. <u>CIR/CC I livello:</u>
- Centro di competenza per l'Innovazione in campo agro-ambientale (AGROINNOVA)
- Centro Interdipartimentale di Ricerca per le Biotecnologie Molecolari MBC
- Dental School
- Centro Interdipartimentale di Ricerche e Studi delle Donne CIRSDE
- 2. CIR II livello:
- Centro Interdipartimentale di Ricerca e Cooperazione Tecnico Scientifica con l'Africa (CISAO)
 - Centro Per lo studio degli amianti e particolati nocivi "Giovanni Scansetti"
 - Centro Iterdipartimentale sulle Superfici ed Interfasi nanostrutturate (NIS)
 - Centro Studi per lo sviluppo rurale della collina (CSC)
 - Centro Interdipartimentale sui Rischi Naturali in Ambiente Montano e collinare (NatRisk)
- Centro Interdipartimentale di Ricerca per lo sviluppo della Cristallografia Diffrattometrica CRISDI
- ICxT Centro "Interdipartimentale di Ricerca su ICT e Innovazione per Società e Territorio"
 - NIT Centro Interdipartimentale di Studi Avanzati di Neuroscienze
 - Sistemi complessi in Biologia e Medicina Molecolare
 - OMERO Centro Interdipartimentale di Studi Urbani e sugli Eventi
- CRISIEF Centro Interdipartimentale "Centro studi e ricerche di sicurezza economica e finanziaria"
 - CIRCE- Centro Interdipartimentale di Ricerca sulla Comunicazione
 - CIRMA Centro Interdipartimentale di Ricerca sulla Multimedialità e l'Audiovisivo
 - CSSUT Centro studi della storia dell'Università degli Studi di Torino
 - CSR Centro Interfacoltà e Interdipartimentale di Scienze Religiose
 - CINEDUMEDIA Centro Interdipartimentale di ricerca CINEDUMEDIA
 - LLC Centro di logica, linguaggio e cognizione
- MEDIHUM Centro interdipartimentale per la digitalizzazione e la realizzazione di biblioteche digitali umanistiche
 - ALI Istituto Atlante Linguistico Italiano
- 2) rinviare la valutazione dei seguenti Centri al compimento del prossimo triennio di attività, in attesa degli esiti del processo di riconfigurazione attualmente in corso:
- CIRDA Centro Interdipartimentale per la ricerca didattica e l'aggiornamento degli insegnanti
 - SURSUM Centro Interdipartimentale Sussidi alla Ricerca degli Studi Umanistici.
- 3) non procedere alla valutazione del Centro Linguistico di Ateneo- CLA UNITO poiché non riconducibile ad un Centro di ricerca;

- 4) integrare con i criteri sottoelencati i parametri stabiliti dal Senato academico sulla base dei quali avviare la successiva valutazione prevista dall'art. 20 punto 4 dello Statuto di Ateneo:
 - Specifica individuazione del personale afferente ai Centri,
 - dettaglio delle pubblicazioni derivanti da attività effettivamente riconducibili ai Centri,
 - individuazione delle attività di Terza Missione svolte dai Centri,
 - quote di finanziamento da bandi competitivi assegnate esclusivamente ai Centri,
 - eventuale didattica di alta qualificazione svolta dal Centro.

3/2019/IV/6 - Protocollo d'Intesa tra l'Università degli Studi di Torino e l'INAIL -Istituto Nazionale per l'Assicurazione per gli Infortuni sul Lavoro – Direzione Regionale per il

(Proposta di deliberazione predisposta dalla Direzione Ricerca e Terza Missione, Direttrice Dott.ssa Antonella Trombetta)

Il Senato Accademico propone di:

- 1) approvare il Protocollo d'Intesa, nel testo allegato alla proposta di deliberazione, tra l'Università degli Studi di Torino, e l'INAIL -Istituto Nazionale per l'Assicurazione per gli Infortuni sul Lavoro Direzione Regionale per il Piemonte;
 - 2) nominare, quale referente e responsabile del Protocollo, il Prof. Roberto Bono.

D) VARIE.

Nessuna proposta esaminata.

V. - PROVVEDIMENTI RIGUARDANTI L'ORGANICO - RELAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE ORGANICO DI ATENEO, PROF. MARCO VINCENTI.

A) PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE.

3/2019/V/1 - Richiesta di attivazione di procedure ai sensi degli art. 18 e 24 c. 3 e c. 6 della Legge 240/2010 - Parere.

(Proposta di deliberazione predisposta dalla Direzione Attività Istituzionali, Programmazione, Qualità e Valutazione – Direttrice Maria Schiavone)

Il Senato Accademico esprime parere favorevole:

1) all'attivazione per le seguenti procedure selettive ai sensi dell'art. 18 della Legge 240/2010:

Dipartimento	Consiglio di Dipartiment o	Ruolo	Tipo procedura	Settore conc.	S.s.d.	Note
Lingue e Letterature straniere e	22/11/2019	РО	Art. 18 c.1	10/M2	L-LIN/21	

Culture moderne						
Management	25/11/2019	PO	Art. 18 c.1	08/C1	ICAR/11	
Management	15/11/2019	РО	Art. 18 c.4	13/B4	SECS- P/09	
Scienze chirurgiche	05/12/2019	PA	Art. 18 c.4	06/E3	MED/29	Dipartimento di Eccellenza
Scienze veterinarie	13/11/2019	PA	Art. 18 c.4	07/G1	AGR/19	Dipartimento di Eccellenza
Scienze della Sanità pubblica e pediatriche	22/11/2019	PA	Art. 18 c.1	06/M1	MED/01	Piano pluriennale
Studi umanistici	16/12/2019	PA	Art. 18 c.1	10/D2	L-FIL- LET/02	Piano pluriennale

2) all'attivazione delle seguenti procedure selettive ai sensi dell'art. 24 c. 3 della Legge 240/2010:

Dipartimento	Consiglio di Dipartimento	Ruolo	Tipo procedur	Settor e	S.s.d.	Note
	_		a	conc.		
Giurisprudenza	14/11/2019	RUTD	Art. 24 c.3 lett. a)	12/H2	IUS/19	
Oncologia	03/12/2019	RUTD	Art. 24 c.3 lett. a)	06/E2	MED/24	
Scienze della Vita e Biologa dei Sistemi	12/12/2019	RUTD	Art. 24 c.3 lett. b)	05/B1	BIO/05	Piano straordinario D.M. 168/2018

³⁾ alla proposta pervenuta dal Dipartimento di Biotecnologie molecolari e Scienze per la Salute (C.d.D. del 20 novembre 2019) di attivazione di n. 1 procedura di selezione finalizzata all'attribuzione di una posizione di ricercatore universitario a tempo determinato di tipo a) ai sensi dell'art. 24, comma 3 della Legge 240/2010, s.c. 06/D3 – s.s.d. MED/15 finanziato con fondi della convenzione con la Fondazione "Angela Bossolasco" nel caso in cui sulla convenzione stessa sia acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti e del Consiglio di Amministrazione;

⁴⁾ alla proposta pervenuta dal Dipartimento di Biotecnologie molecolari e Scienze per la Salute (C.d.D. del 20 novembre 2019) di attivazione di n. 1 procedura di selezione finalizzata all'attribuzione di una posizione di ricercatore universitario a tempo determinato di tipo a) ai sensi dell'art. 24, comma 3 della Legge 240/2010, s.c. 05/F1 – s.s.d. BIO/13 finanziato con fondi della convenzione con la Fondazione per la Ricerca Biomedica – Onlus nel caso in cui sulla convenzione stessa sia acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti e del Consiglio di Amministrazione.

3/2019/V/2 - Piano triennale dei fabbisogni di personale - Triennio 2020-2022 — Fase Istruttoria e proroga piano triennale dei fabbisogni di personale - Triennio 2019-2021 — Parere.

(Proposta di deliberazione predisposta dalla Direzione Attività Istituzionali, Programmazione, Qualità e Valutazione – Direttrice Maria Schiavone)

Il Senato Accademico prende atto delle linee di predisposizione del "Piano triennale dei fabbisogni di personale - Triennio 2020-2022" di seguito riportate:

- Adozione in applicazione:
- della L. 240/2010 artt. 18 e 24
- dell'articolo 7, comma 6 del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49
- del DPCM del 28 dicembre 2018 pubblicato sulla G.U. n.36 del 12 febbraio 2019
- della disciplina dettata dall'articolo 6 del d.lgs. 165/2001 con riferimento al nuovo quadro normativo derivante dalle innovazioni introdotte con il d.lgs. 75/2017
- Predisposizione in una logica di scorrimento, con gradi di dettaglio maggiore per l'anno 2020, e meno stringenti per la programmazione negli anni successivi che dovrà tenere conto della necessità di procedere ad ulteriori riflessioni sulla base dell'evoluzione normativa e organizzativa anche alla luce del nuovo mandato rettorale.
 - Articolazione in tre sezioni principali:
- la prima è dedicata alla presentazione delle regole del sistema per la gestione dell'organico delle università
 - la seconda presenta lo stato dell'arte in termini di organico in UniTO
- la terza presenta le strategie e le azioni messe in atto in atto dall'Ateneo per la programmazione dei fabbisogni di personale per il triennio 2020-2022
 - Previsione di alcune valutazioni di sostenibilità economico-finanziaria:

esprime parere favorevole alla proroga del Piano triennale dei fabbisogni di personale - Triennio 2019-2021 fino all'approvazione del nuovo "Piano triennale dei fabbisogni di personale - Triennio 2020-2022" entro il prossimo mese di febbraio.

B) VARIE.

Nessuna proposta esaminata.

VI. – VARIE ED EVENTUALI.

Nessuna proposta esaminata.

PROPOSTE DI DELIBERAZIONE DISCUESSE SENZA LA DIRETTA STREAMING

II. – PROVVEDIMENTI RIGUARDANTI LA PROGRAMMAZIONE E LO SVILUPPO DELL'ATENEO – RELAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA

COMMISSIONE PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO, PROF. ALESSANDRO ZENNARO.

C) PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DELLE UNIVERSITÀ 2019-2021 - STATO AVANZAMENTO LAVORI DELLA DEFINIZIONE DEL PROGETTO E INDIVIDUAZIONE DELLE AZIONI E DEGLI INDICATORI.

3/2019/II/3 - Programmazione Triennale delle Università 2019-2021 - Stato avanzamento lavori della definizione del progetto e individuazione delle azioni e degli indicatori - Presa d'atto e parere

(Proposta di deliberazione predisposta dalla Direzione Attività istituzionali, Programmazione, Qualità e Valutazione – Direttrice Maria Schiavone)

Il Senato Accademico:

1) **prende atto** degli approfondimenti effettuati relativamente agli indicatori di cui all'allegato 1;

esprime parere favorevole:

- 2) alla scelta delle azioni, secondo quanto presentato nell'allegato 2;
- 3) alla scelta degli indicatori per la misurazione dei risultati, secondo quanto presentato nell'allegato 2;

riservandosi di verificare la praticabilità della scelta anche alla luce di un'attenta valutazione dei contenuti del Decreto direttoriale recante le modalità di attuazione della programmazione triennale 2019-2021.

Allegato 1 – Quadro sinottico obiettivi/azioni/indicatori per gli obiettivi A) DIDATTICA ed E) RECLUTAMENTO

OBIETTIVO	AZIONE	INDICATORE	Gli indicatori contrassegnati con (*) dovranno essere validati dal NdV	Indicatore VAR 2019-2021
	a) Orientamento e tutorato in ingresso e in itinere ai fini della	a) Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente		SI
	riduzione della dispersione studentesca	d) Proporzione di Laureati (L, LMCU) entro la durata normale del corso		
	stadentesea	e) Proporzione iscritti al primo anno delle LM, laureati in altro Ateneo		
	b) Qualificazione dell'offerta formativa in relazione alle esigenze	c) Proporzione dei laureandi complessivamente molto soddisfatti del corso di studio		
	del territorio e del mondo produttivo	h) Accordi tra atenei finalizzati alla qualificazione e razionalizzazione dell'offerta formativa finalizzati a costituire poli didattici di eccellenza (L, LMCU, LM)		
A - DIDATTICA		g) Realizzazione di federazioni tra due o più università anche limitatamente a settori di attività		
	c) Collaborazioni interateneo	h) Accordi tra atenei finalizzati alla qualificazione e razionalizzazione dell'offerta formativa finalizzati a costituire poli didattici di eccellenza (L, LMCU, LM)		
	d) Rafforzamento delle competenze	b) Proporzione dei docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti nei corsi di studio (L, LMCU, LM) attivati		<u>SI</u>
	trasversali o disciplinari acquisite dagli studenti	f) Numero di studenti che partecipano a percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali oppure che partecipano a indagini conoscitive di efficacia della didattica disciplinare o trasversale	(*)	
		a) Professori di I e II fascia assunti dall'esterno nel triennio precedente		SI
	a) Attrazione dei professori dall'esterno	e) Proporzione di Ricercatori di cui all'articolo 24, c. 3, lettera b) reclutati dall'esterno e non già appartenenti ai ruoli dell'ateneo		
		f) Proporzione di ricercatori di cui all'art. 24, c. 3, lett a), che hanno acquisito il dottorato di ricerca in altro Ateneo		
E - POLITICHE DI RECLUTAMENTO	b) Chiamate dirette (ex. Art. 1, c.9, L.230/2005)	d) Chiamate dirette docenti (art. 1, comma 9, Legge 230/2005), con esclusione di quelle dall'estero e non già in servizio presso l'ateneo		
RECEUTAWENTO	c) Reclutamento di giovani ricercatori	b) Proporzione di ricercatori di cui all'art. 24, c. 3, lett. a) e b) sul totale dei docenti		SI
		c) Riduzione dell'età media dei ricercatori a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a)		
	d) Sviluppo organizzativo del	g) Proporzione del Personale TA a tempo indeterminato sul totale del personale TA		
	personale tecnico e amministrativo	h) Risorse per la formazione del personale TA	(*)	

Allegato 2 – Programmazione triennale 2019-2021: azioni e indicatori individuati da UniTO

OBIETTIVO	AZIONE	INDICATORE	Gli indicatori contrassegnati con (*) dovranno essere validati dal NdV	Indicatore VAR 2019-2021
		b) Proporzione dei docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti nei corsi di studio (L, LMCU, LM) attivati		SI
A - DIDATTICA	d) Rafforzamento delle competenze trasversali o disciplinari acquisite dagli studenti, anche tramite interventi di innovazione delle metodologie didattiche	f) Numero di studenti che partecipano a percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali oppure che partecipano a indagini conoscitive di efficacia della didattica disciplinare o trasversale	(*)	
		N° di docenti formati (eventuale indicatore proposto dall'Ateneo)	(*)	
E - POLITICHE DI	c) Reclutamento di giovani ricercatori	b) Proporzione di ricercatori di cui all'art. 24, c. 3, lett. a) e b) sul totale dei docenti		SI
RECLUTAMENTO	d) Sviluppo organizzativo del personale tecnico e amministrativo	h) Risorse per la formazione del personale TA	(*)	

Dall'allegato 1 al D.M. 989/2019:

- Gli indicatori contrassegnati con (*) dovranno essere validati dal Nucleo di Valutazione dell'Ateneo secondo le modalità definite dal provvedimento ministeriale di cui all'art.2, comma 2 del presente Decreto (decreto direttoriale);
- Per l'indicatore proposto autonomamente dall'Ateneo occorre specificare il motivo della scelta, le modalità di rilevazione e di aggiornamento dei dati, la relativa fonte di rilevazione e il relativo valore iniziale dell'indicatore, l'Ufficio dell'Ateneo referente. Tali informazioni dovranno essere altresì validate dal Nucleo di Valutazione.

D) VARIE.

Nessuna proposta esaminata.

III. – PROVVEDIMENTI RIGUARDANTI LA DIDATTICA – RELAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE DIDATTICA, PROF.SSA FRANCA RONCAROLO.

D) ACCORDI, CONVENZIONI, CENTRI E FONDAZIONI.

3/2019/III/13 - Convenzione quadro tra l'Università degli Studi di Torino e la Società Piemontese di Sessuologia Clinica.

(Proposta di deliberazione predisposta dalla Direzione Affari Generali – Direttrice Dott.ssa Adriana Belli)

Il Senato Accademico delibera di:

- 1) approvare la Convenzione quadro, tra l'Università degli Studi di Torino e la Società Piemontese di Sessuologia Clinica, nel testo riportato nella proposta di deliberazione, indicando quale referente il Prof. Leonardo Micheletti;
- 2) autorizzare sin d'ora gli uffici, d'intesa con il referente della convenzione, ad apportare eventuali modifiche e/o integrazioni di carattere non sostanziale che si rendessero necessarie in fase di sottoscrizione della Convenzione;

E) INCARICHI DI INSEGNAMENTO.

3/2019/III/14 - Attribuzione contratti per attività di insegnamento ai sensi del comma 3 dell'art. 23 della Legge 240/2010 – docenti, studiosi o professionisti stranieri di Chiara Fama - Anno Accademico 2019/2020 – Parere.

(Proposta di deliberazione predisposta dalla Direzione Personale – Direttrice ad interim Dott.ssa Loredana Segreto).

Il Senato Accademico esprime parere favorevole per il conferimento degli incarichi per attività di insegnamento, per l'a.a. 2019/2020, ai sensi dell'art. 23 comma 3 della L. 240/2010 – a studiosi o professionisti stranieri di Chiara Fama di cui alla tabella di seguito riportata:

DIPARTIMENTO DI MANAGEMENT

	CHIARA FAMA – art. 23 co. 3 Legge n. 240/2010										
COGN OME	NOM E	Nazi onal ità	Istituzione o Ente di provenien za	Corso di Studio/di Laurea	SSD	Insegnamen to	Codice U-Gov	CFU	ORE	COMP ENSO* Totale Lordo Percipi ente	

MAJD	Thom as, Said	Fran cese	Internation al Business School of Manageme nt and Entreprene urship at Yschools (Ex-ESC Troyes)	Business & Managemen t	SECS- P/08	MARKETIN G (Stream B)	MAN027 1	3	21	€ 2.100,0 0*
------	---------------------	--------------	--	------------------------------	---------------	-----------------------------	-------------	---	----	--------------------

^{*} Al docente, residente fuori dal territorio nazionale verranno rimborsate le spese di viaggio per un importo non superiore a € 1.500,00 e le spese di alloggio per un importo non superiore a € 150,00 al giorno.

3/2019/III/15 - Attribuzione contratti per attività di insegnamento ai sensi del comma 3 dell'art. 23 della Legge 240/2010 – docenti, studiosi o professionisti stranieri di chiara fama – Visiting Professor e Visiting Scientist all'interno dei Dipartimenti di Eccellenza - Anno Accademico 2019/2020 - Parere.

(Proposta di deliberazione predisposta dalla Direzione Personale – Direttrice ad interim Dott.ssa Loredana Segreto).

Il Senato Accademico esprime parere favorevole per il conferimento degli incarichi per attività di insegnamento, per l'a.a. 2019/2020, ai sensi dell'art. 23 comma 3 della L. 240/2010 – a Visiting Professor e a Visiting Scientist di cui alla tabella di seguito riportata:

VISITING PROFESSOR

DIPARTIMENTO DI FISICA

	Corso di Studi: Fisica dei Sistemi Complessi									
Visiting Professor										
COGNOME NOME	Nazio nalità	Istituzione di Provenienz a	INSEGNA MENTO	Codice Insegnam ento (U-Gov)	CF U	OR E	S.S.D.	Compenso lordo percipiente		
PERRA Nicola	Italian a	Greenwich University, London, UK	Digital Epidemiolo gy	FIS0124	3	24	FIS/02	€ 5.520,00		

DIPARTIMENTO DI SCIENZE VETERINARIE

Scuol	a di Specializzazione in "Sanità Animale, Allevamento e Produzioni Zootecniche"
Visiting	
Professor	

COGNO ME	Nazional ità	Istituzion e di	INSEGNAMEN TO	Codice Insegname	CF U	OR E	S.S.D	Compen so lordo
NOME		Provenie		nto		_		percipie
		nza		(U-Gov)				nte
GORTAZ AR Christian	Spagnola	Università di Castilla- La Mancha	Epidemiol ogia delle Sindromi Polifattoriali, Controllo e Prevenzione dei Fattori di Rischio Ambientali	SVE0081	3	24	VET/ 05	€ 5.000,00

Visiting Professor								
COGNO ME NOME	Nazionali tà	Istituzion e di Provenie nza	INSEGNAMEN TO	Codice Insegname nto (U-Gov)	CF U	OR E	S.S. D.	Compe nso lordo percipi ente
GUARD ABASSI Luca	Italiana	Departme nt of Veterinar y and Animal Sciences, Faculty of Health and Medical Sciences (SUND), Universit y of Copenhag en (UCPH)	Epidemiologia delle Infezioni Zoonotiche nelle Filiere Alimentari	SVE0068	2	16	VET /05	€ 5.000,0 0

Visiting Professor						T		
COGNO ME	Nazional ità	Istituzion e di	INSEGNAME NTO	Codice Insegname	CF U	OR E	S.S.D	Compen so lordo
NOME	Ita	Provenie	NIO	nto		IL.	•	percipie
		nza		(U-Gov)				nte
ZINSSTA G Jakob	Svizzera	Univ. of Basel, TPH Swiss	Biosicurezza, Gestione Emergenze Sanitarie e Gestione	SVE0066	3	24	VET/ 05	€ 5.000,00

Tropical Institute	Sanitaria Aziendale			

VISITING SCIENTIST DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

	SCUOLA DI DOTTORATO (Diritto, Persona e Mercato)								
Visiting Scientist									
COGNOM E NOME	Nazional ità	Istituzi one di Proveni enza	INSEGNAM ENTO	Codice Insegnam ento (U-Gov)	CFU	ORE	S.S.D	Compens o lordo percipien te	
ANDHOV Marta (née Andrecka)	Polacca	Univers ity of Copenh agen	Sharing Economy and Public Procurement			8	IUS 10 IUS 21	€ 5.912,00 di cui € 2.000,00 per l'attività didattica integrativ a	

PROGETTO DI RICERCA: Collaborative platforms, shared economy and public procurement

Il VSC contribuirà all'attività di ricerca del gruppo "Collaborative platforms, shared economy and public procurement": Sharing economies allow individuals and groups to make money from underused assets, which can be rented out and shared as services. Share economy often uses collaborative platforms to facilitate its functioning. These platforms could be utilized in strategic, circular and/or sustainable public procurement; however, the criticism of the sharing economy often involves regulatory uncertainty. Current EU public procurement legal framework hinders application of collaborative platforms to participate in the public tenders; eg. platforms would struggle competing with other bidders in regard to the selection criteria of "economic and financial standing", since they own nothing and their capitalization is considerably lower than of their competitors. The proposal is to further investigate the obstacles lying on the level of selection and award criteria allowed within the public procurement law.

CORSO DI LAUREA IN GIURISPRUDENZA (ciclo unico) / SCUOLA DI DOTTORATO

Visiting Scientist

COGN OME NOME	Nazional ità	Istituzione di provenienza	INSEGNAM ENTO	Codice Insegnam ento (U-Gov)	CFU	ORE	S.S. D.	Comp enso lordo percipi ente
ARCA	Brasilian	Pontificia	1. Origen y			10	IUS	€
RO	a	Università	evolución del				21	5.912,0
CONCI		Catolica di	constitucionali					0 di cui
Luiz		Sao Paulo –	smo					€
Guilher		Facoltà di	latinoamerican					2.500,0
me		Giurisprudenza	0					0 per
		_	(seminario					l'attivit
			ufficiale)					à
			,					didattic

2.1 Diritti	a
sociali e	integra
populismo: un	tiva
binomio	
possibile	
2.2 Controllo	
di	
convenzionalit	
à e diritti	
sociali.	

PROGETTO DI RICERCA: I diritti sociali in tempo di populismo. Il quadro latinoamericano, le influenze europee

Il VSC contribuirà all'attività di ricerca del gruppo "I diritti sociali in tempo di populismo. Il quadro latinoamericano, le influenze europee": Nel corso degli ultimi decenni è andato crescendo l'entusiasmo della letteratura pubblicistica rispetto allo studio del cosiddetto nuovo costituzionalismo latinoamericano. Particolare attenzione hanno richiamato quei suoi caratteri che lo rendono un'esperienza costituzionale che pur radicandosi nei capisaldi della tradizione liberale, mostra chiari segni di originalità. È su quei segni che la dottrina ha focalizzato il suo interesse negli ultimi anni, valorizzando aspetti come lo spirito comunitario che anima la concezione della società, il cosmocentrismo che sostituisce l'idea della centralità dell'uomo nel progetto costituzionale, l'implementazione della carta dei diritti umani, ma anche il proliferare di formule di partecipazione diretta dei cittadini alla decisione pubblica.

Si tratta di temi fondamentali nella riflessione del nuovo costituzionalismo latinoamericamo che aprono interessanti scenari di riflessione per quel che concerne le possibili vie di uscita ad una crisi ormai cronica che le liberal democrazie occidentali stanno vivendo.

Non di meno questa attenzione incondizionata verso i punti di forza del modello latinoamericano ha comportato una certa distrazione rispetto ad alcune criticità che sono andate manifestandosi nel tempo, sino a mettere a nudo veri e propri talloni di Achille di diversi ordinamenti oltre oceano, che si trovano oggi a vivere evidenti difficoltà di arretramento dello spazio liberale di tutela dei diritti e di organizzazione del potere secondo il dogma della separazione.

Quei nuovi orizzonti di consolidamento del costituzionalismo democratico inteso come spazio di limitazione del potere e di tutela delle dignità umana sono stati neutralizzati dall'avanzare e radicarsi di regimi populisti: Chavez e Maduro in Venezuela, Bolsonaro in Brasile, Dunque in Colombia e Lopez Obrador in Messico. Esperienze storicamente e geograficamente lontane e distinte accomunate da una medesima ideologia che neutralizza il singolo in una politica anti-plurale e anti-liberale. Il percorso di ricerca che si propone si fonda su un'indagine che leggendo la deriva populista latinoamericana come epifania di un fenomeno più diffuso intende approfondire le sue radici e le sue espressioni in Italia e nel continente europeo, valutando in particolare le sue ricadute non tanto sul più classico terreno dei diritti liberali, quanto sul patrimonio rappresentato dal catalogo dei diritti sociali.

Partendo dal presupposto che esiste una differenza sostanziale tra il diritto sociale inteso come strumento di emancipazione costituzionale e, dunque, come spazio di libertà e di liberazione dal bisogno, e la prestazione assicurata al cittadino in un regime populista in cui il benessere del singolo è funzionale al mantenimento dell'unità nazionale, la ricerca punterà a verificare gli effetti di una politica populista rispetto a politiche pubbliche quali istruzione, sanità, alloggio, sicurezza sociale, etc., per verificare in particolare l'incidenza rispetto al modello di tutela costituzionale delle minoranze.

Nella logica populista l'azione sociale diventa, infatti, occasione per occultare le reali dinamiche sociali e la conflittualità insita fisiologicamente in un contesto plurale; diventa strumento per esasperare la logica del noi/loro, trasformando il diritto sociale da strumento di emancipazione a strumento di esclusione di coloro che non si omologano aderendo al profilo della maggioranza

Se il costituzionalismo democratico vede nei diritti sociali diritti universali perché prodromici alla tutela della dignità umana, il regime populista trasforma l'azione nel sociale in momento di discriminazione sulla base di criteri inaccettabili per lo stato di diritto.

Non si tratterebbe, dunque, di riconoscere quale spazio la legislazione sociale abbia nelle logiche populiste, quanto piuttosto di riconoscere

- 1. In quale quadro ideologico quest'azione sociale si inserisce
- 2. Qual è il fine di questa azione sociale

al fine verificare se davvero sia appropriato dal punto di vista giuridico parlare di diritti sociali in presenza di regimi populisti.

Nel corso della ricerca particolare attenzione verrà dedicata al ruolo giocato dalle corti sovranazionali nella tutela dei diritti sociali in contesti caratterizzati da forte derive populiste e illiberali. In proposito, si procederà ad una analisi tanto della giurisprudenza della Convenzione europea dei diritti dell'uomo, quanto di quella della Corte interamericana dei diritti umani al fine di verificare quali sono, se sono presenti, i profili che in un bilanciamento di diritti sono stati tenuti in conto e quanto una valutazione dei fini con cui le politiche sociali sono state avviate sia stata tenuta in conto, nella volontà di riaffermare i diritti sociali come spazio di libertà costituzionalmente protetta.

SCUOLA DI DOTTORATO (Diritto, Persona e Mercato)

Visiting Sc	ientist							
COGNO	Nazional	Istituzione	INSEGNAM	Codice	CF	OR	S.S.	Compens
ME	ità	di	ENTO	Insegnam	\mathbf{U}	E	D.	o lordo
NOME		Provenien		ento				percipien
		za		(U-Gov)				te
MARTIN	Stati	University	1. Principles of			6	IUS	€
EZ Leo	Uniti	of	Comparative				01	5.912,00
P.	d'Americ	California,	Insurance Law.				IUS	di cui €
	a	Hastings					02	1.500,00
		College of	2. InsureTech.					per
		Law	The Future of					l'attività
			Insurance Law					didattica
								integrativ
			3.					a
			Discrimination					
			, Data					
			Protection and					
			Automated					
			Processes.					
			Technology					
			and the Myth					
			of Neutrality.					

PROGETTO DI RICERCA: Diritto delle assicurazioni e InsureTech: un'analisi comparata.

Il VSC contribuirà all'attività di ricerca del gruppo "Diritto delle assicurazioni e InsureTech: un'analisi comparata": La ricerca si propone di studiare come l'evoluzione tecnologica possa influire sul diritto delle assicurazioni nell'Unione europea e negli Stati Uniti. Con il termine "InsureTech" si fa riferimento a software, applicazioni e altri strumenti informatici impiegati nell'ambito assicurativo; esso, inoltre, indica nuovi modelli di business che possono essere sviluppati in questo settore grazie al ricorso ai big data e all'analisi dei dati. InsureTech è una innovazione dirompente, capace di trasformare radicalmente il segmento assicurativo. I benefici che il suo impiego genererebbe in capo ai consumatori, tuttavia, sono

ancora oggetto di indagine e non manca chi abbia sostenuto che l'innovazione possa produrre vantaggi asimmetrici, soprattutto a favore delle imprese assicurative.

La ricerca intende verificare la capacità del diritto delle assicurazioni di reagire a queste trasformazioni. A tal fine, l'indagine muoverà (1) dalla prospettiva statunitense, che si concentra principalmente sulla solvibilità dei consumatori e sul calcolo delle probabilità di rischio a cui essi sono esposti e (2) dalla prospettiva unionale, a partire dal sistema di tutele stabilito dalla Direttiva 2016/97/UE sulla distribuzione assicurativa (IDD) e dal Regolamento generale in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 679/16)

I nuovi operatori nel settore assicurativo adottano InsureTech per creare economie di scala e generare nuove risorse. Il principale rischio che accompagna l'impiego di algoritmi attiene i processi di decisione automatica che possono essere poco trasparenti, privi di una motivazione e fondati sulla violazione della privacy degli assicurati. Inoltre, la domanda più sfumata, che attiene scelte di politica del diritto, è se il ricorso all'uso di sistemi automatizzati non faciliti nell'ambito assicurativo comportamenti illeciti o, almeno, condotte non desiderabili.

A questi profili, si aggiunga anche l'impatto che l'applicazione di nuovi dispositivi tecnologici può produrre sulla capacità delle autorità amministrative indipendenti di vigilare sul settore assicurativo. Il lavoro di ricerca permetterà di delineare i profili brevemente descritti anche al fine di individuare strategie e strumenti a cui le autorità amministrative indipendenti possono ricorrere per affrontare le

trasformazioni del mercato e quelle dei suoi operatori.

	PHD in Law, Science and Technology									
Visiting Sci	entist									
COGNO ME NOME	Nazional ità	Istituzion e di provenie nza	INSEGNAME NTO	Codice Insegname nto (U-Gov)	CF U	OR E	S.S. D.	Compen so lordo percipie nte		
ANDHOV Alexandra	Slovacca	University of Copenhag en	Blockchain and its application in capital markets			8	IUS 13 IUS 20	€ 5.912,00 di cui € 2.000,00 per 1'attività didattica integrativ a		

PROGETTO DI RICERCA: Structural Changes of EU Capital Market: Introducing Blockchain to Crowdfunding

Il VSC contribuirà all'attività di ricerca del gruppo "Structural Changes of EU Capital Market: Introducing Blockchain to Crowdfunding": La ricerca sarà focalizzata su aspetti applicativi dell'innovazione tecnologica al diritto, con particolare riferimento alla tecnologia blockchain e alla possibilità di modificare in radice l'operatività dei mercati di capitali in virtù della maggiore decentralizzazione a favore dei piccoli investitori, tradizionalmente colpiti da barriere all'entrata. Di interesse è vagliare la possibilità di utilizzare la blockchain in sinergia con il fenomeno del crowdfunding, visto nella lente della sua recente disciplina attraverso Regolamento UE. Focus dell'indagine saranno l'innovazione dei meccanismi informativi e decisionali, la natura collaborativa e trasparente della nuova tecnologia e la possibilità di incorporare meccanismi di incentivazione capaci di indirizzare valori di fondo dei nostri mercati dei capitali.

F) VARIE.

Nessuna proposta esaminata.

IV. – PROVVEDIMENTI RIGUARDANTI LA RICERCA SCIENTIFICA – RELAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE RICERCA SCIENTIFICA, PROF. FRANCESCO NOVELLI.

C) ACCORDI, CONVENZIONI, CENTRI E FONDAZIONI.

3/2019/IV/8 - Accordo quadro di collaborazione scientifica tra l'Università degli Studi di Torino – DST e Comitato Glaciologico Italiano. Proposta di approvazione di Convenzione.

(Proposta di deliberazione predisposta dalla Direzione Ricerca e Terza Missione, Direttrice Dott.ssa Antonella Trombetta)

Il Senato Accademico propone di:

- 1) approvare, nel testo riportato nella proposta di deliberazione, l'Accordo quadro di collaborazione scientifica tra l'Università degli Studi di Torino e il Comitato Glaciologico Italiano;
 - 2) designare, quale referente e responsabile della convenzione, il Prof. Marco Giardino.

D) VARIE.

Nessuna proposta esaminata.

V. - PROVVEDIMENTI RIGUARDANTI L'ORGANICO - RELAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE ORGANICO DI ATENEO, PROF. MARCO VINCENTI.

A) PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE.

3/2019/V/3 - Mobilità dal Settore Scientifico Disciplinare MED/14 - Settore Concorsuale 06/D2 - Macrosettore 06/D al Settore Scientifico Disciplinare MED/46 - Settore Concorsuale 06/N1 - Macrosettore 06/N, ai sensi dell'art. 2 del "Regolamento della mobilità interna di professori e ricercatori e dei criteri di omogeneità disciplinare dei dipartimenti".

(Proposta di deliberazione della Direzione Personale, Direttrice ad interim Loredana Segreto)

Il Senato Accademico esprimere parere favorevole alla richiesta della prof.ssa Benedetta BUSSOLATI, professoressa di seconda fascia presso il Dipartimento di Biotecnologie Molecolari e Scienze per la Salute di passaggio dal Settore Scientifico Disciplinare MED/14 Nefrologia – Settore Concorsuale 06/D2 – Endocrinologia, Nefrologia e Scienze dell'alimentazione e del benessere – Macrosettore 06/D Clinica medica specialistica - al Settore Scientifico Disciplinare MED/46 Scienze Tecniche di Medicina di Laboratorio – Settore Concorsuale 06/N1 Scienze delle Professioni Sanitarie e delle Tecnologie Mediche Applicate – Macrosettore 06/N Professioni Sanitarie, Tecnologie Mediche Applicate, dell'Esercizio Fisico e dello Sport.

3/2019/V/4 - "Esigenze strategiche dell'Ateneo" anno 2019-III fase – Parere.

(Proposta di deliberazione predisposta dalla Direzione Attività Istituzionali, Programmazione, Qualità e Valutazione – Direttrice Maria Schiavone)

Il Senato Accademico esprime parere favorevole:

1) alla seguente proposta di utilizzo di punti organico delle esigenze strategiche di Ateneo – anno 2019 – III fase:

CRITERI UTILIZZO ESIGENZE STRATEGICHE	DIPARTIMENTO	TIPO PROCE DURA	DESCRIZIONE POSIZIONE	p.o.
Cofinanziamento di p.o. per favorire l'ingresso in Ateneo di vincitori di programmi internazionali fortemente competitivi (art. 3 lett. B - Linee di indirizzo per la programmazione del personale docente)	Fisica	PA chiamata diretta	Settore concorsuale 02/A2 (Fisica teorica delle interazioni fondamentali) – S.s.d. FIS/02 (Fisica teorica modelli e metodi matematici)	0,35
Cofinanziamento di p.o. per l'avvio di chiamate dirette di studiosi stabilmente impegnati all'estero ex Legge 230/2005 (Linee attuative per l'utilizzo dei punti organico di cui all'art. 3 lettera B) delle linee di indirizzo per la programmazione del personale docente)	Matematica "Giuseppe Peano"	RU TD b) chiamata diretta	Settore Concorsuale 01/A3 (Analisi matematica, probabilità e statistica matematica) – S.s.d. MAT/06 (Probabilità e statistica matematica)	0,25
Cofinanziamento di p.o. pe r l'avvio di chiamate dirette di studiosi stabilmente impegnati all'estero ex Legge 230/2005 (Linee attuative per l'utilizzo dei punti organico di cui all'art. 3 lettera B) delle linee di indirizzo per la programmazione del personale docente)	Scienze della vita e biologia dei sistemi	PA chiamata diretta	Settore Concorsuale 05/E2 (Biologia Molecolare) – S.s.d. BIO/11 (Biologia Molecolare)	0,15
Cofinanziamento di p.o. per l'avvio di chiamate dirette di studiosi stabilmente impegnati all'estero ex Legge 230/2005 (Linee attuative per l'utilizzo dei punti organico di cui all'art. 3 lettera B) delle linee di indirizzo per la programmazione del personale docente)	Scienze economico- sociale e matematico- statistiche	PA chiamata diretta	Settore Concorsuale 01/A3 (Analisi matematica, probabilità e statistica matematica) – S.s.d. MAT/06 (Probabilità e statistica matematica)	0,15

Cofinanziamento di p.o. pe r l'avvio di chiamate dirette di studiosi stabilmente impegnati all'estero ex Legge 230/2005 (Linee attuative per l'utilizzo dei punti organico di cui all'art. 3 lettera B) delle linee di indirizzo per la programmazione del personale docente)	Studi umanistici	PA chiamata diretta	Settore Concorsuale 10/C1 (Teatro, musica, cinema, televisione e media audiovisivi) – s.s.d. L-ART/06 (Cinema, fotografia e televisione)	0,35
Finanziamento di p.o. per sviluppare aree scientifiche (o tematiche) di rilevante interesse per il futuro dell'Ateneo e modalità innovative nella didattica (Linee attuative per l'utilizzo dei punti organico di cui all'art. 3 lettera B) delle linee di indirizzo per la programmazione del personale docente)	Management	PO Art.18 co.1	Settore Concorsuale 08/C1 (Design e Progettazione Tecnologica dell'Architettura) - s.s.d. ICAR/11 (Produzione Edilizia)	1,00

²⁾ in caso di esito negativo o di cofinanziamento inferiore al 50% da parte del MIUR per le chiamate dirette di cui alla L. 230/2005, alla copertura della quota necessaria per coprire l'intera posizione mediante i punti organico dell'esigenze strategiche delle future programmazioni per i dipartimenti che ne hanno fatto richiesta (Dipartimenti di Fisica, di Matematica "Giuseppe Peano" e di Scienze della vita e biologia dei sistemi).

3/2019/V/5 - Chiamate dirette ai sensi dell'art. 1, comma 9 della L. 230/2005, e successive modificazioni e ai sensi D.M. 738/2019 "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) per l'anno 2019" – Parere.

(Proposta di deliberazione predisposta dalla Direzione Attività Istituzionali, Programmazione, Qualità e Valutazione – Direttrice Maria Schiavone)

Il Senato Accademico esprime parere favorevole all'inoltro al Ministero delle seguenti proposte di chiamata diretta ai fini dell'ottenimento del nulla osta, ai sensi dell'art. 1, comma 9 della L. 230/2005 e successive modificazioni, avvalendosi dell'eventuale cofinanziamento ministeriale:

• Dipartimento di Matematica "Giuseppe Peano": proposta di chiamata diretta nel ruolo di Ricercatrice Universitaria a tempo determinato tipo b) di Elena ISSOGLIO per il settore concorsuale 01/A3 (Analisi matematica, probabilità e statistica matematica) – settore scientifico disciplinare MAT/06 (Probabilità e statistica matematica);

- Dipartimento di Fisica: proposta di chiamata diretta nel ruolo di Professore di II fascia di Simon BADGER per il settore concorsuale 02/A2 (Fisica teorica delle interazioni fondamentali) – settore scientifico disciplinare FIS/02 (Fisica teorica modelli e metodi matematici);
- Dipartimento di Scienze Economico-Sociali e Matematico-Statistiche: proposta di chiamata diretta nel ruolo di Professore di II fascia di Tiziano DE ANGELIS per il settore concorsuale 01/A3 (Analisi matematica, probabilità e statistica matematica), settore scientifico disciplinare MAT/06 (Probabilità e statistica matematica);
- Dipartimento di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi: proposta di chiamata diretta nel ruolo di Professore di II fascia di Francesco NERI per il settore concorsuale 05/E2 (Biologia molecolare) settore scientifico disciplinare BIO/11 (Biologia molecolare);
- Dipartimento di Studi Umanistici: proposta di chiamata diretta nel ruolo di Professore di II fascia di Simone NATALE per il settore concorsuale 10/C1 (Teatro, musica, cinema, televisione e media audiovisivi) settore scientifico disciplinare L-ART/06 (Cinema, fotografia e televisione).

B) VARIE.

Nessuna proposta esaminata.

VI. - NOMINE.

3/2019/VI/1 - Designazione componenti all'interno del Comitato Universitario per lo Sport per il biennio 2019-2020 e 2020-2021 – approvazione.

(Proposta di deliberazione predisposta dalla Direzione Didattica e Servizi agli Studenti - Direttore Dott. Massimo Bruno)

Il Senato Accademico delibera di designare, per il biennio 2019-2020 e 2020-2021, all'interno del Comitato Universitario per lo Sport i seguenti componenti:

- Dott.ssa Raffaella DEGAN
- Prof. Luca Maria MUNARON.

VII. – VARIE ED EVENTUALI.

Nessuna proposta esaminata.